

## DELIBERA

**Deliberazione n. 484 del 29/04/2019**

*L.R. n° 48/1996 -Procedura di liquidazione del Consorzio ZIPA (Zone Imprenditoriali Provincia di Ancona) di Sviluppo Industriale. Prolungamento incarico di Commissario liquidatore al Dott. Paolo Di Paolo.*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- Di prolungare l'incarico di Commissario liquidatore del Consorzio ZIPA (Zone Imprenditoriale Provincia di Ancona), ai sensi dell'art. 12 comma 4 bis della L.R. 48/96, al dott. Paolo Di Paolo, fino al 31 marzo 2021 al fine di concludere l'attività commissariale;
- Di prevedere che il Commissario liquidatore condurrà, in conformità a legge, la procedura di liquidazione secondo le modalità stabilite dagli Artt. 194 e segg. della Legge Fallimentare di cui al R.D. n. 267/42 per la liquidazione coatta amministrativa degli Enti Pubblici.
- Di stabilire che il Commissario liquidatore, prima della scadenza dell'incarico prevista dalla presente deliberazione, invierà una relazione sull'attività svolta, attestante lo sviluppo e l'attuazione delle procedure intraprese;
- Di stabilire in € 30.000,00 annui, più oneri relativi a Cassa Previdenza e IVA, oltre al rimborso delle spese sostenute, il compenso per l'espletamento dell'incarico, con oneri a carico del Consorzio.
- Di prevedere l'istituzione di un Comitato di sorveglianza ai sensi dell'articolo 198 del R.D. n 267/42, rinviando la nomina dei componenti ad un successivo provvedimento.

**Deliberazione n. 485 del 29/04/2019**

*Approvazione accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Marche tra l'Agenzia per l'Italia digitale, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Regione Marche.*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

1. di approvare lo schema di accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Marche tra l'Agenzia per l'Italia Digitale, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Regione Marche, allegato A al presente atto e il relativo allegato 1: "Piano di collaborazione e schede di intervento", e l'allegato B al presente atto contenente l'elenco degli interventi strategici regionali e le azioni di accompagnamento AgID oggetto dell'accordo;
2. di autorizzare il Dirigente della Posizione di Funzione Informatica e Crescita Digitale alla sottoscrizione del predetto accordo, apportando eventuali integrazioni e modificazioni non sostanziali che si rendessero necessarie ai fini della stipula.

**ALL.A** Schema Accordo territoriale di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Marche



*Agenzia per l'Italia Digitale  
Presidenza del Consiglio dei  
Ministri*



*Regione Marche*



*Agenzia per la Coesione  
Territoriale*

*Art. 10, comma 10, d.l. 31 agosto  
2013 n. 101, conv. dalla legge 30  
ottobre 2013, n. 125*

## ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA CRESCITA E LA CITTADINANZA DIGITALE NELLA REGIONE MARCHE

tra

**l'Agenzia per l'Italia Digitale**

**l'Agenzia per la Coesione Territoriale**

e

**la Regione Marche**

dette di seguito congiuntamente le “**Parti**”

**VISTO** l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, recante “Codice dell'amministrazione digitale” e s.m.i.;

**VISTO** il decreto legge 9 febbraio 2012, n.5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” convertito con modificazioni in legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche e integrazioni, e in particolare l'art. 47 Agenda digitale italiana;

**VISTO** l'art. 10 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche in legge 30 ottobre 2013, n. 125, che istituisce l'Agenzia per la Coesione territoriale,

sottoposta alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato, e stabilisce che le funzioni relative alla politica di coesione siano ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agazia medesima;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014 (G.U. n.15/2015) che, in attuazione dell'articolo 10 del citato decreto legge n. 101/2013, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Dipartimento per le politiche di coesione;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 agosto 2018, registrato alla Corte dei conti in data 20 agosto 2018 al num 1685, con il quale il Dott. Antonio Caponetto è stato nominato Direttore Generale dell'Agazia per la coesione territoriale;

**VISTI** gli articoli 19 (Istituzione dell'Agazia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agazia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i;

**CONSIDERATO** che l'Agazia per l'Italia Digitale (di seguito AgID) è preposta alla realizzazione degli obiettivi dell'Agazia digitale italiana e che, tra l'altro, esercita le sue funzioni nei confronti delle pubbliche amministrazioni allo scopo di promuovere la diffusione delle tecnologie digitali nel Paese e di razionalizzare la spesa pubblica;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2018, registrato alla Corte dei conti in data 24 settembre 2018 al numero 1-1815, con il quale la dott.ssa Teresa Alvaro è stata nominata Direttore Generale dell'Agazia per l'Italia Digitale;

**VISTO** il PON "Governance e capacità istituzionale 2014-2020" adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 1343 final del 23 febbraio 2015, e da ultimo, decisione n. C (2018) 5196 del 31 luglio 2018 e n. C(2018) 7639 del 13 novembre 2018, la cui AdG, ai sensi dell'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata presso l'Agazia per la Coesione Territoriale;

**CONSIDERATO** che il PON prevede negli Assi 1, 2 e 3 la realizzazione di azioni rivolte alla pubblica amministrazione che mirano alla modernizzazione, trasparenza, semplificazione e che, in particolare, nel quadro dell'Asse 2, dedicato a supportare l'Agazia digitale e l'e-governement, l'obiettivo specifico 2.2 mira alla diffusione di servizi digitali della PA pienamente interoperabili con la specifica Azione 2.2.1 incentrata sulla realizzazione di una piattaforma unica per l'erogazione dei servizi online, accessibile attraverso identità digitale e di interventi e programmi abilitanti (già

avviati in ambito Agenda Digitale) su: anagrafe nazionale; identità digitale; pagamenti elettronici; fatturazione elettronica;

### TENUTO CONTO

- della Determinazione n. 197 del 2 agosto 2016, per la definizione della Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto “Italia Login - la casa del cittadino”;
- della Convenzione sottoscritta in data 2 agosto 2016 tra il Dipartimento della Funzione pubblica e l’AgID per la realizzazione ed implementazione delle attività previste dal Progetto “Italia Login - la casa del Cittadino”;
- della Determinazione n. 296 del 3 settembre 2018 con cui si è provveduto ad approvare l’atto aggiuntivo alla richiamata Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto “Italia Login - la casa del cittadino” previsto dal Programma Operativo Nazionale “Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020” a valere sull’Asse I, azione I.3.1 e sull’Asse 2, azione 2.2.1 (CUP C51H16000080006);
- dell’Atto aggiuntivo alla richiamata Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., sottoscritto in data 4 settembre 2018 tra l’AgID e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto “Italia Login - la casa del cittadino”;
- della Determinazione n. 327 del 4 ottobre 2018 con cui il dott. Francesco Tortorelli è stato nominato quale Responsabile Esterno di Operazione (REO);
- della nota prot. n. 17217 del 7 novembre 2018 con cui AgID ha trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica la nuova proposta di rimodulazione della Scheda Progetto, corredata dal Piano Finanziario e dal prospetto di dettaglio delle risorse esterne imputate al Progetto stesso;
- della nota prot. n. 75589 del 15 novembre 2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica di approvazione della richiesta di rimodulazione, acquisito il parere espresso dal Comitato di attuazione in modalità “on line” con e-mail del 8 novembre 2018, del 13 e del 14 novembre 2018;

**VISTA** la legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale in data 29 ottobre 2014 con decisione C (2014) 8021 per la programmazione nazionale dei fondi strutturali e di investimento europei assegnati all'Italia per la programmazione 2014-2020;

**VISTI** i documenti "Strategia per la crescita digitale 2014-2020" e "Strategia italiana per la banda ultra larga", approvati il 3 marzo 2015 dal Consiglio dei Ministri, finalizzati al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea e nazionale nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2014-2020;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

**VISTA** la Circolare AgID 24 giugno 2016, n. 2, che definisce le modalità con le quali le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione sono tenute a procedere agli acquisti di beni e servizi ICT nelle more della definizione del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione e che, tra l'altro, definisce il Modello Strategico di evoluzione del sistema informativo della PA;

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016) ed in particolare, l'art. 513 ai sensi del quale l'Agenzia per l'Italia Digitale predispone il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione alle cui disposizioni le pubbliche amministrazioni sono richiamate ad attenersi;

**VISTO** il D.P.C.M. 21 febbraio 2019 che approva il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2019-2021 (Visto di regolarità amministrativo-contabile del 18/03/2019);

**VISTA** la Circolare AgID 18 aprile 2017, n. 2, recante "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni (Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° agosto 2015)";

**VISTA** la Circolare AgID 30 novembre 2017, n. 5, recante "Censimento del Patrimonio ICT delle Amministrazioni e qualificazione dei Poli Strategici Nazionali" che nell'ambito delle "Disposizioni transitorie e finali" dispone: *i progetti di Regioni o Comuni che prevedono adeguamenti dei Data center in uso già valutati da Agid e inseriti nei protocolli di intesa per l'accompagnamento dell'esecuzione del Piano triennale dell'Amministrazione, sono da ritenersi approvati e non devono pertanto essere sottoposti all'iter descritto;*

**CONSIDERATO** che l'AgID ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana in coerenza con l'Agenda digitale europea e contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, favorendo l'innovazione e la crescita economica, culturale e sociale del Paese e che la stessa collabora con le istituzioni e gli organismi europei, nazionali e regionali aventi finalità analoghe, anche attraverso la stipula di accordi specifici, promuovendo l'alfabetizzazione digitale di cittadini e imprese, creando nuove conoscenze e opportunità di sviluppo. A tal fine la medesima coordina le attività dell'amministrazione statale, regionale e locale, progettando e monitorando l'evoluzione del Sistema Informativo della Pubblica Amministrazione; adotta infrastrutture e standard che riducano i costi sostenuti dalle singole amministrazioni e migliorino i servizi erogati a cittadini e imprese; definisce linee guida, regolamenti e standard; svolge attività di progettazione e coordinamento di iniziative strategiche per un'efficace erogazione di servizi online della pubblica amministrazione a cittadini e imprese; assicura l'uniformità tecnica dei sistemi informativi pubblici;

**CONSIDERATO** che l'Accordo di Partenariato 2014 – 2020 Italia individua l'AgID quale soggetto di riferimento nazionale per l'elaborazione ed attuazione della "Strategia per la crescita digitale 2014-2020" (Condizionalità ex ante 2.1) nonché per il coordinamento dell'attuazione dell'Obiettivo Tematico 2 (Agenda digitale) a livello nazionale e locale;

**CONSIDERATO** che la "Strategia per la crescita digitale 2014-2020" prevede che l'AgID svolga attività di monitoraggio con periodicità annuale delle iniziative progettuali ivi previste e attuate dalle Regioni ed Enti locali;

**VISTO** il Protocollo d'Intesa sottoscritto il 6 ottobre 2017 da AgID e l'Agenzia per la Coesione Territoriale per l'attivazione di un programma di collaborazione per il perseguimento delle politiche nazionali e comunitarie in materia di Agenda digitale e più in generale di innovazione tecnologica, con particolare riferimento alla coesione economica sociale e territoriale, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla Strategia Europa 2020 nell'ambito di quanto previsto dall'Agenda digitale europea, dalla Strategia per la crescita digitale 2014 2020 e dalla Strategia italiana per la banda ultra larga;

**VISTO** l'Accordo quadro per la Crescita e la Cittadinanza Digitale verso gli Obiettivi EU2020 sottoscritto tra AgID e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 16 febbraio 2018, approvato con Determina del Direttore Generale dell'AgID n.44/2018, con cui le parti si sono impegnate, ai sensi dell'art.2 (Oggetto e finalità), a rafforzare l'azione congiunta ai fini dell'attuazione della Strategia Crescita Digitale, del Piano triennale per l'informatica nella PA, della Strategia Agire le Agende Digitali approvata dalla suddetta Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 5 agosto 2014 e delle Strategie regionali di Agenda Digitale (o analoghe pianificazioni);

**VISTO** l'art.4 (Modalità attuative) del suddetto Accordo per cui, per l'attuazione dello stesso, *le Parti, fermo rimanendo il contesto di riferimento come riportato nelle premesse, rinviando alla stipula di specifici Accordi territoriali o all'ampliamento/revisione di accordi in essere, tra le singole Regioni e AgID, che definiscono il piano operativo degli interventi pubblici, in coerenza con gli obiettivi di cui all'articolo 2 e le peculiarità di ogni Regione, nel rispetto delle modalità di impiego delle risorse finanziarie a disposizione;*

**VISTA** la D.G.R. n. 1686 del 16/12/2013 con la quale è stata approvata l'Agenda Digitale Marche;

**VISTO** il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 926;

**VISTO** il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 modificato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 19 dicembre 2017 C(2017) 8948;

**PRESO ATTO** della D.G.R. n. 1597 del 28/12/2017 di recepimento della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 19 dicembre 2017 C(2017) 8948;

**CONSIDERATO** che gli interventi programmati nel presente Accordo contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA e rispondono alle specifiche esigenze di sviluppo locale;

**VISTA** la deliberazione del 26/06/2017 n. 707, con la quale la Regione Marche ha nominato ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale la dott.ssa Serenella Carota quale Responsabile per la transizione al digitale;

**VISTA** la D.G.R. , n. con la quale è stato approvato il presente Accordo di Collaborazione per la Crescita e la Cittadinanza Digitale;

**TENUTO CONTO** dell'esito positivo delle istruttorie tecniche svolte dagli Uffici AgID sugli interventi di cui al presente Accordo;

**le Parti convengono quanto segue**

### *Articolo 1*

*(Recepimento delle premesse e degli allegati)*

1. Le premesse e l'Allegato 1 costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. L'Allegato 1 riporta la descrizione del piano di accompagnamento e degli asset assicurati da AgID in funzione della realizzazione degli interventi di cui al presente Accordo, lo stato dell'arte della programmazione e dell'attuazione dell'Agenda digitale regionale in rapporto con il Piano triennale per l'informatica nella PA nonché la descrizione dei medesimi interventi in termini di descrizione progettuale, coerenza con la strategia nazionale, risorse finanziarie, cronoprogramma e risultati attesi/indicatori.

## *Articolo 2*

### *(Oggetto e finalità)*

1. Il presente Accordo disciplina, nel quadro delle premesse richiamate, il rapporto di collaborazione tra le Parti per la realizzazione del complessivo programma di interventi come descritti nell'Allegato 1, con la finalità di favorire i processi di trasformazione digitale dell'amministrazione regionale secondo il Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA.
2. Il presente Accordo, in linea con gli obiettivi dell'Agenda digitale europea, dell'Agenda digitale della Regione Marche nonché della Strategia per la crescita digitale 2014-2020, mira, in particolare, all'attuazione delle linee di azione del Piano triennale per l'informatica nella PA anche mediante il potenziamento e l'evoluzione delle infrastrutture materiali, l'integrazione a piattaforme abilitanti, la gestione degli open data, l'implementazione di infrastrutture per l'accesso ai servizi.

## *Articolo 3*

### *(Elenco interventi e copertura finanziaria)*

1. Gli interventi della Regione Marche individuati nel presente Accordo e la relativa copertura finanziaria sono indicati nella seguente Tabella n. 1.
2. Gli interventi di accompagnamento AgID e la relativa fonte di finanziamento sono descritti nell'Allegato 1.
3. Eventuali maggiori costi degli interventi di implementazione dei progetti programmati da Regione Marche restano a carico della medesima.
4. Eventuali integrazioni necessarie e concordate tra le Parti al programma di accompagnamento o derivanti dallo sviluppo di nuovi asset, definiti secondo i meccanismi di *governance* descritti nell'Allegato 1, restano a carico di AgID.

Tabella 1 – Elenco interventi della Regione Marche e copertura finanziaria

<b>Denominazione intervento</b>	<b>Risorse finanziarie</b>	<b>Fonti di copertura</b>
Datacenter – Progetto Elastic	€ 1.650.000,00	PO FESR 2014-2020
MPay	€ 189.077,72	PO FESR 2014-2020
Meetpad	€ 1.717.894,00	PO FESR 2014-2020
Marche Good PA	€ 2.451.730,50	PO FESR 2014-2020
Smart Government	€ 5.122.929,50	PO FESR 2014-2020
Servizi Scolastici digitali	€ 400.000,00	PO FESR 2014-2020
<b>Totale</b>	<b>€ 11.531.631,72</b>	

5. Le Parti assicurano per i rispettivi ambiti di competenza descritti nell'Allegato 1:
- la sostenibilità finanziaria dell'intervento, in ordine alla disponibilità di risorse per un ammontare sufficiente a garantirne la completa realizzazione;
  - la sostenibilità gestionale dell'intervento, in ordine alla capacità del soggetto preposto a garantirne la piena e corretta utilizzazione, una volta ultimato.

#### *Articolo 4*

##### *(Obblighi delle Parti)*

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nel presente Accordo. A tal fine, le Parti convengono che il rispetto della tempistica di cui ai cronoprogrammi di ciascun intervento riportati nell'Allegato 1 costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione del programma di interventi.
2. In particolare le Parti si obbligano, in conformità alle funzioni e ai compiti assegnati dalla normativa vigente, all'effettuazione delle seguenti attività, nel rispetto dei tempi definiti per ciascun intervento, anche in fase di realizzazione:
  - a) l'AgID garantisce l'esecuzione delle attività e istruttorie tecniche di propria competenza, e la realizzazione delle attività progettuali e di accompagnamento secondo quanto indicato nell'Allegato 1. L'AgID garantisce il necessario

supporto nelle fasi di pianificazione e di realizzazione degli interventi e assolve a compiti di proposta e verifica tecnica dei risultati dell'attività dei progetti per assicurarne l'eccellenza e la compatibilità con gli indirizzi strategici. Per tali attività l'AgID si avvarrà delle risorse alla stessa assegnate anche dal PON "Governance e Capacità istituzionale 2014-2020" che saranno rendicontate secondo le modalità previste dal medesimo Programma.

- b) la Regione Marche garantisce: l'esecuzione del programma di interventi previsti nell'Allegato 1 secondo le modalità, le tempistiche e le procedure ivi indicate; la rilevazione e l'aggiornamento dei dati di monitoraggio; il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio nei tempi previsti degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Accordo e l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali. Inoltre, la Regione assicura il coordinamento e la collaborazione con gli Enti locali e ogni altro Ente su base regionale anche in funzione del ruolo di Soggetto aggregatore territoriale che la medesima si impegna a svolgere, assicurando tutte le attività necessarie a garantire affiancamento, disseminazione, supporto e accompagnamento tecnico alle amministrazioni territoriali come declinato nelle singole schede progetto di cui all'Allegato 1.

3 Inoltre le Parti si impegnano a:

- a. fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
- b. rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi;
- c. eseguire le attività di monitoraggio utili a procedere alla verifica del programma di interventi secondo la *governance* di progetto descritta nell'Allegato 1;
- d. alimentare il sistema di monitoraggio degli indicatori presenti nella Strategia per la crescita digitale;
- e. attivare, nell'ambito delle rispettive competenze, tutti i provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi.

## *Articolo 5*

### *(Governance dell'Accordo)*

1. Le Parti convengono la costituzione di un Comitato di coordinamento e verifica dell'Accordo composto da tre membri: il Responsabile per la transizione al digitale della Regione Marche, il Direttore Generale dell'AgID o suo delegato, un referente nominato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.
2. Il Comitato si riunisce su convocazione di una delle Parti.
3. Il Comitato ha funzioni di coordinamento e verifica dell'andamento e dei risultati del programma di interventi in osservanza a quanto convenuto fra le Parti e di gestione delle eventuali controversie.
4. Il Comitato ha il compito di esaminare le proposte di integrazione e modifica al presente Accordo utili al procedere degli interventi programmati o di nuovi interventi individuati in sede tecnica secondo le modalità descritte nell'Allegato 1.
5. La *governance* per l'attuazione degli interventi previsti è descritta nell'Allegato 1.

## *Articolo 6*

### *(Sistema degli indicatori di realizzazione e di risultato)*

1. Per ciascun intervento sono individuati indicatori di realizzazione e di risultato coerenti con i programmi di finanziamento e con le rispettive linee di azione della Strategia per la crescita digitale.
2. Per ciascun indicatore di cui al precedente comma 1 sono indicati un valore iniziale e i valori target.

## *Articolo 7*

### *(Modalità di monitoraggio in itinere ed ex post)*

1. La Regione si impegna a collaborare alle attività di monitoraggio che AgID svolge al fine di garantire la coerenza degli interventi rispetto alla Strategia per la crescita digitale 2014-2020 e al Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione. Tale collaborazione si sostanzia nella redazione di apposita relazione con aggiornamento almeno semestrale sull'avanzamento dei progetti sia in forma descrittiva sia con specifico riferimento all'aggiornamento degli indicatori di realizzazione dei singoli progetti. Nell'ambito di tale collaborazione, inoltre, la

Regione fornirà anche altri dati di rilievo per il calcolo di indicatori di risultato nazionali.

### *Articolo 8*

#### *(Durata e recesso)*

1. Il presente Accordo ha durata di tre anni a decorrere dalla firma dello stesso ed è prorogabile per espressa volontà delle Parti.
2. Le Parti possono concordare in qualunque momento integrazioni e/o modifiche al presente Accordo considerate necessarie ad un migliore perseguimento degli obiettivi, nonché dei propri compiti istituzionali.
3. Qualora dovessero manifestarsi fattori ostativi tali da pregiudicare in tutto o in parte l'attuazione degli interventi nei tempi e modalità stabiliti che non abbiano trovato soluzioni nell'ambito del Comitato di cui all'art. 5, è facoltà delle Parti recedere dal presente Accordo mediante comunicazione e con preavviso di 90 giorni, senza che, a fronte di detto recesso, possa essere preteso dalle Parti alcun rimborso, risarcimento o indennizzo.

### *Articolo 9*

#### *(Disposizioni finali)*

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e all'attuazione del presente Accordo, che non trovino risoluzione nell'ambito del Comitato di cui all'art. 5, è competente il Foro di Roma.

#### **Firmato digitalmente**

##### **Agenzia per la Coesione Territoriale**

Il Direttore Generale

Dr. Antonio Caponetto

##### **Regione Marche**

Dirigente della Posizione di Funzione Informatica e Crescita Digitale

Dr.ssa Serenella Carota

##### **Agenzia per l'Italia Digitale**

##### **Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Il Direttore Generale

Dr.ssa Teresa Alvaro



*Agenzia per l'Italia Digitale  
Presidenza del Consiglio dei  
Ministri*



*Regione Marche*



*Agenzia per la Coesione  
Territoriale*

*Art. 10, comma 10, d.l. 31 agosto 2013 n. 101, conv.  
dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125*

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE  
PER LA CRESCITA E LA CITTADINANZA DIGITALE  
NELLA REGIONE MARCHE**

**ALLEGATO 1**

**“Piano di collaborazione e schede di intervento”**

<b>Premessa</b> .....	
<b>1. Il piano di collaborazione di AgID e Regione Marche per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione</b>	
1.1 Obiettivo dell'intervento di AGID .....	
1.1.1 <i>Organizzazione delle attività e governance</i> .....	
1.1.2 <i>La Cabina di regia</i> .....	
1.1.3 <i>L'Unità di Program Management Office (PMO)</i> .....	
1.1.4 <i>I Centri di Competenza Tematici</i> .....	
1.2. Il piano di trasformazione della Regione Marche .....	
1.3 Gli interventi di AgID a supporto del programma regionale .....	
<b>2. Schede intervento</b> .....	
2.1 DataCenter_Progetto_Elaastic .....	
2.2 Mpay - Piattaforma regionale per i pagamenti elettronici online e gateway con PagoPa .....	
2.3 Meetpad .....	
2.4 Marche Good PA .....	
2.5 Smart government .....	
2.6 Servizi scolastici digitali .....	

## Premessa

Il presente documento ha l'obiettivo di descrivere il piano di interventi della Regione Marche attraverso le schede progettuali di dettaglio e, in funzione di esso, di definire il contributo di AgID alla realizzazione delle progettualità regionali attraverso il progetto finanziato con i fondi del PON "Governance e capacità istituzionale 2014-2020" di cui l'Agenzia è beneficiaria, che mira a realizzare quanto previsto nel Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione per accompagnare le PA nel complesso processo di trasformazione digitale. L'intervento AgID si inserisce nell'alveo dell'Accordo quadro per la crescita e la cittadinanza digitale verso gli obiettivi EU2020 sottoscritto da AgID e dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 16 febbraio 2018 e viene declinato in funzione delle esigenze della amministrazione regionale.

Il presente documento si articola su due capitoli: il primo relativo al piano di collaborazione di AgID e Regione Marche, il secondo contenente la descrizione puntuale degli interventi della Regione Marche condivisi con AgID.

### 1. Il piano di collaborazione di AgID e Regione Marche per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione

L'accordo di collaborazione, che AgID e la Regione Marche realizzano con l'obiettivo di accelerare il deployment del Piano triennale nazionale e di quello regionale, individua un modello di implementazione e accompagnamento dei progetti individuati congiuntamente come prioritari, che viene descritto nei punti seguenti:

1. il ruolo di AgID e la *governance* del piano di accompagnamento;
2. l'individuazione dei progetti della Regione Marche condivisi con AgID;
3. gli interventi di AgID a supporto dei progetti regionali.

#### 1.1 Obiettivo dell'intervento di AGID

Secondo quanto definito nell'Accordo quadro per la crescita e la cittadinanza digitale verso gli obiettivi EU2020, attraverso i fondi PON "Governance e capacità istituzionale 2014-2020" di cui AgID è beneficiaria, l'Agenzia ha sviluppato e continuerà a sviluppare *asset*, metodologie e competenze che intende mettere a disposizione dei programmi regionali.

AgID affianca la Regione Marche nella realizzazione dell'Agenda digitale regionale per garantire la coerenza con gli obiettivi nazionali, per accelerare - se necessario - le progettualità locali e per fare emergere esperienze e *best practice* che possano essere adottate anche a livello nazionale.

In particolare, l'intervento di AgID si fonda su quattro linee di azione:

- allineamento dell'Agenda digitale regionale con le scadenze previste dal Piano triennale e dal documento Strategia per la crescita digitale 2014-2020;
- supporto alle progettualità locali attraverso l'utilizzo di *asset* sviluppati per le amministrazioni;
- integrazione e potenziamento delle capacità locali con affiancamento, ove necessario, di team specialistici a supporto dei tecnici locali, sia per avviare un confronto rispetto alla strategia nazionale sia per intervenire su specifiche esigenze e problemi;
- verifica di eventuali nuove progettualità che possano nascere nella fase di esecuzione del programma.

### 1.1.1 Organizzazione delle attività e governance

Per gestire il progetto in modo efficace, garantendo il supporto al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo regionale nella logica di armonizzazione e completezza rispetto al quadro nazionale, AgID ha strutturato l'organizzazione del progetto e delle linee di attività sopra descritte attraverso:

- una *Cabina di regia* che, secondo quanto previsto dall'Accordo quadro per la crescita e la cittadinanza digitale verso gli obiettivi EU2020, verifica l'andamento complessivo dell'Accordo quadro e valuta gli aspetti progettuali che hanno valenza nazionale;
- l'Unità di *Program Management Office* regionale (PMO) dedicato alle attività regionali, che ha il compito principale di definire e seguire il masterplan regionale e di attivare i centri di competenza tematici per attingere a risorse specialistiche e agli *asset* necessari alla realizzazione degli interventi regionali;
- i *Centri di Competenza Tematici* che, oltre a fornire il supporto specialistico richiesto dal PMO, hanno anche il compito di sviluppare *asset* e metodologie.

### 1.1.2 La Cabina di regia

La Cabina di regia verifica l'andamento complessivo dell'Accordo quadro; è collocata in seno alla Commissione Speciale Agenda Digitale della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ed è allargata a tre rappresentanti AgID e, con funzione consultiva, a un rappresentante della rete delle società ICT *in house* di Regioni e Province Autonome indicato da Assinter.

Si avvale per eventuali approfondimenti dei referenti PMO dei vari accordi territoriali ed ha il compito principale, rispetto ai piani regionali, di facilitare il percorso di condivisione di *best practice*, di soluzioni tecniche e di percorsi normativi per facilitare il ruolo del soggetto aggregatore territoriale.

### 1.1.3 L'Unità di Program Management Office (PMO)

L'Unità di Program Management Office (PMO) coordina le attività operative oggetto dell'Accordo regionale.

Ha il compito di verificare il piano complessivo sviluppato dalla Regione per individuare - rispetto alle linee di attività erogate da AgID - le necessità di coinvolgimento dei Centri di Competenza Tematici.

Il primo intervento del PMO è quindi lo sviluppo di un **Master Plan di progetto** che consenta ad AgID di pianificare gli interventi specialistici in funzione delle esigenze e nel rispetto dell'allocazione complessiva delle risorse.

Viene redatto **entro due mesi dalla firma dell'Accordo** e ha l'obiettivo di mobilitare le risorse specialistiche (in coerenza con i piani di sviluppo di AgID) al fine di superare le eventuali criticità di realizzazione del progetto complessivo regionale sostenendo l'amministrazione nel rispetto dei piani di attuazione e di spesa dei fondi POR, in coerenza con la strategia nazionale contenuta nel Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione.

In particolare, attraverso il Master Plan, il PMO garantisce:

- l'avvio delle progettualità descritte nelle schede attraverso l'assistenza alla stima delle risorse (budget/profili professionali) necessarie per staffare i progetti descritti nelle schede e il supporto nella redazione dei piani dei fabbisogni;
- l'attivazione dei Centri di Competenza Tematici di AgID per la risoluzione di eventuali criticità progettuali, per il confronto su tematiche che hanno rilevanza nazionale e per l'utilizzo degli *asset* sviluppati da AgID funzionali alle progettualità regionali descritte nelle schede;
- la verifica degli stati di aggiornamento dei singoli progetti regionali e l'individuazione degli eventuali problemi da sottoporre ai Centri di Competenza Tematici;
- la verifica e l'orientamento delle attività rispetto alle indicazioni di Piano triennale, linee guida, standard e circolari AgID con riferimento a tutte le fasi attuative dei progetti;
- la gestione delle attività funzionali al monitoraggio, utilizzando gli *asset* resi disponibili da AgID, quali la condivisione di un linguaggio comune, la tassonomia degli indicatori, sistemi automatici di alimentazione di dataset in formato aperto, il cruscotto di indicatori con declinazione territoriale.

L'Unità di PMO regionale è composta dalle seguenti figure:

- *Account manager AgID*: è il primo punto di contatto AgID con la Regione e ha il compito di fornire le informazioni di primo livello, di favorire i processi di collaborazione istituzionale nonché di supportare le attività di programmazione e monitoraggio dei progetti;
- *Project Manager AgID*: ha il compito di interfacciarsi con le figure tecniche della Regione e con i responsabili dei Centri di Competenza Tematici per gestire, aggiornare e dimensionare gli interventi di AgID a cura dei Centri stessi;
- *Project Manager esterni*: hanno il compito di fornire l'approccio metodologico, di condurre gli stati di avanzamento, di gestire i flussi di comunicazione e di organizzare il *change management* della Regione. Il team esterno è costituito da un esperto *senior* che ha il compito di indirizzare e gestire le attività assegnate e di un *junior* che supporta nelle attività operative e redige la documentazione necessaria;
- i responsabili della Regione Marche: hanno il compito di interfacciarsi con i propri team tecnici per la definizione e i successivi aggiornamenti del Master Plan, per concordare gli interventi e la relativa tempistica dei Centri di Competenza Tematici, oltre che per supportare l'organizzazione delle attività di *change management* e di comunicazione e formazione dell'Ente nel ruolo di aggregatore territoriale.

#### 1.1.4 I Centri di Competenza Tematici

I Centri di Competenza Tematici gestiscono l'erogazione degli *asset* descritti di seguito e sviluppano i nuovi *asset* che la collaborazione con il sistema regionale renderà necessario realizzare, attraverso risorse specialistiche che potranno essere affiancate anche ai *team* regionali per risolvere specifici problemi o necessità di allineamento/formazione.

I Centri vengono attivati attraverso l'Unità di PMO regionali con cui dialogano per comprendere le specifiche esigenze regionali e tarare opportunamente gli interventi.

Gli attuali Centri di Competenza Tematici sono i seguenti:

- **ACCESSO AI SERVIZI:** è il Centro di Competenza dedicato alla realizzazione dei servizi Web. Si occupa di declinare operativamente le linee guida di *design* previste nel Piano triennale con risorse destinate a semplificare lo sviluppo e l'utilizzo dei servizi digitali della Regione e l'adeguamento alle regole comuni per la progettazione di interfacce, servizi e contenuti che rendano coerente la navigazione e l'esperienza dell'utente. Presidia alcuni *asset* specifici quali il *tool* per la verifica dell'accessibilità e le *community* dei *designers* e dei *developers* e il nuovo sistema di cittadinanza digitale che fornirà il sistema centrale di avvisatura attraverso figure professionali specialistiche quali *program manager*, *information architect*, *front-end web-developer*, *UX designer* che possono supportare e accompagnare le progettualità delle amministrazioni.
- **ECOSISTEMI ED INTEROPERABILITÀ:** è il Centro di Competenza dedicato allo sviluppo degli ecosistemi e dell'interoperabilità. In particolare presidia lo sviluppo delle regole di interoperabilità e i tavoli tecnici relativi al presidio delle ontologie e dei vocabolari controllati. Fornisce supporto diretto alle amministrazioni nell'elaborazione della propria strategia di trasformazione verso le nuove regole di interoperabilità che verranno rilasciate in linea con il Piano Triennale.
- **SPID E SERVIZI GOV.IT:** è il Centro di Competenza dedicato all'integrazione di SPID. Supporta le amministrazioni nell'*on boarding* - in particolare quelle con ruolo di aggregatore territoriale - attraverso *tool* e *asset* dedicati. Le risorse del centro possono essere ingaggiate sia per definire il piano di *on boarding* e *switch off* sia per l'utilizzo di ambienti di prova e test.
- **PagoPA:** è il Centro di Competenza dedicato all'integrazione di PagoPA. Supporta le amministrazioni nell'*on boarding* - in particolare quelle con un ruolo di aggregatore territoriale - attraverso *tool* e *asset* dedicati. Le risorse del centro possono essere ingaggiate sia per definire il piano di *on boarding* e *switch off* sia per l'utilizzo di ambienti di prova e test.
- **INFRASTRUTTURE FISICHE:** è il Centro di Competenza dedicato alla creazione della strategia *cloud* nazionale e a supportare le amministrazioni - in particolare quelle con un ruolo di aggregatore territoriale - nel definire la strategia locale di cloudizzazione e razionalizzazione dei *data center* attraverso progetti di virtualizzazione e consolidamento. Opera attraverso tecnici esperti nei temi di virtualizzazione infrastrutturale e di *application modernization* e rende disponibili *tool* per la valutazione dei progetti proposti dalle amministrazioni e metodologie per la loro realizzazione.
- **SICUREZZA:** è il Centro di Competenza dedicato allo sviluppo di *tool* e metodologie per la gestione della *cyber security*. Sviluppa *asset* per la gestione del rischio, per l'individuazione dei corretti profili di sicurezza e supporta le amministrazioni nell'elaborazione della strategia e nella definizione dei processi operativi per la gestione della sicurezza attraverso esperti e il coinvolgimento del CERT-PA.
- **COMUNICAZIONE e MONITORAGGIO:** è il Centro di Competenza dedicato a supportare le attività di comunicazione, informazione e formazione e a raccogliere le metriche necessarie al monitoraggio del Piano triennale e alla diffusione e spiegazione dei risultati raggiunti. Lavora per AgID e per le amministrazioni - in particolare per quelle che hanno scelto un ruolo di aggregatore territoriale - che partecipano al piano di trasformazione digitale. Il centro mette a disposizione *asset* quali *kit* e *template* e fornisce supporto per la preparazione di eventi e *workshop* formativi e di assistenza.
- **APPALTI DI INNOVAZIONE:** fornisce supporto alle amministrazioni in fase di programmazione, promozione e attuazione di appalti di innovazione in coerenza con le raccomandazioni del Piano Triennale per l'ICT. Supporta le amministrazioni nella programmazione delle azioni per la "promozione di nuovi mercati per l'innovazione" e di "rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA" previste dall'Accordo di Partecipazione 2014-20. Per conto delle altre amministrazioni, può svolgere il ruolo di stazione di

committenza nazionale del combinato disposto dell'art.19 D.L.179/2012 e dell'art.3, c.1, let. i, del D.lgs. 50/2016.

## 1.2. Il piano di trasformazione della Regione Marche

La Regione Marche ha avviato un importante piano di trasformazione digitale definito dal POR FESR 2014-2020 e dell'Agenda digitale regionale approvata con D.G.R. n. 1686 del 16/12/2013 e solo sul POR le risorse finanziarie assegnate all'OT2 Crescita digitale ammontano a € 12.162.110,00

Alla luce dei risultati fino ad oggi conseguiti con il dispiegamento delle politiche regionali per la digitalizzazione e l'innovazione e con riferimento agli obiettivi del programma di Governo sui processi di ammodernamento della Pubblica amministrazione, sono stati individuati, tra le azioni del Piano triennale regionale, 6 progetti prioritari inquadrati nelle rispettive macro-aree strettamente correlate al Piano triennale nazionale:

- € 1.650.000,00 per la macro-area "Infrastrutture fisiche"
- € 5.312.007,22 per la macro-area "Infrastrutture immateriali, Piattaforme abilitanti"
- € 400.000,00 per la macro-area "Ecosistemi, Scuola"
- € 1.717.894,00 per la macro-area "Semplificazione"
- € 2.451.730,50 per la macro-area "open data".

Nel suo complesso, il Piano regionale/Agenda digitale risponde ai requisiti di coerenza rispetto alla strategia nazionale e non si vedono, al momento, necessità di integrazione per soddisfare le obbligazioni del Piano triennale per l'informatica nella PA 2017-2019.

La Regione Marche intende assumere il ruolo di aggregatore sul proprio territorio e rafforzare così la propria spinta all'innovazione nei confronti della PA locale.

Nel capitolo 2 sono riportate le schede descrittive dei progetti prioritari.

## 1.3 Gli interventi di AgID a supporto del programma regionale

Secondo il modello di accompagnamento sopra descritto, il PMO regionale con la collaborazione dei referenti tecnici regionali sviluppa il Master Plan del programma di interventi con l'obiettivo di coordinare le attività congiunte e di monitorare il regolare andamento delle attività.

A seguito dell'analisi preliminare delle schede progettuali sono state individuate le principali linee di azione che caratterizzeranno l'intervento di AgID e gli *asset* che verranno resi disponibili.

Intervento	Punti di attenzione	Linee d'azione AgID
Datacenter – Progetto Elastic	Il progetto ha l'obiettivo di Aiutare le PA del territorio regionale a mettere in sicurezza presso Regione Marche i loro dati, ed il loro patrimonio di servizi nonché consolidare i CED delle PA del territorio presso le Infrastrutture del Regione. Il progetto ha un orizzonte temporale di tre anni, un obiettivo di spesa da realizzare entro il 2020 pari a 1.650.000,00 per le seguenti linee di attività:	Il progetto, presentato utilizzando il template previsto, è stato approvato nel corso delle numerose interlocuzioni con AgID. Data l'ampiezza del progetto e la necessità di rispettare importanti obiettivi temporali e di spesa, l'intervento di AgID sarà finalizzato ad offrire il supporto tecnico e organizzativo in loco per lo start

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• erogazione servizi iniziali e potenziamento infrastruttura HW</li> <li>• potenziamento servizi a fronte della dismissione dei data center degli enti ospitati</li> </ul>	<p>up dei sistemi di cloud computing nonché alla realizzazione di attività di assesment tecnico presso le amministrazioni locali propedeutico all'avvio dei progetti locali di virtualizzazione e migrazione al cloud. Verranno inoltre delineati congiuntamente gli interventi di comunicazione e informazione necessari a sostenere la diffusione territoriale del progetto regionale.</p>
MPay	<p>Il progetto è mirato a garantire lo sviluppo del "Sistema Informativo regionale dei pagamenti elettronici Mpay", al fine di offrire agli enti locali marchigiani uno strumento per l'erogazione ai propri cittadini ed alle imprese dei servizi di pagamento on line.</p> <p>Presenta complessivamente una spesa di € 189.077,72.</p>	<p>Per facilitare l'evoluzione del progetto MPay AgID rende disponibile un set di strumenti per lo sviluppo software funzionali all'integrazione tra applicazioni mobile e PagoPA. In particolare, al fine di facilitare l'integrazione di MPay con sistemi esterni AgID fornisce un ambiente di test transazionale Simulatore per PSP, Enti Creditori. AgID metterà a disposizione SDK Mobile - (IOS, Android), un set di strumenti per lo sviluppo software che permette di velocizzare e semplificare l'integrazione tra un'applicazione mobile e PagoPA.</p> <p>In accordo con Regione Marche, verranno supportati gli interventi di comunicazione e informazione a sostegno del ruolo di ente aggregatore territoriale che la Regione ha scelto di esercitare.</p>
Meetpad	<p>Il progetto ha l'obiettivo di creare una piattaforma abilitante di collaborazione multicanale utilizzabile in diversi contesti attraverso la creazione di un ambiente applicativo e virtuale unico funzionale alla conduzione di riunioni a distanza, con validità giuridica, nonché a produrre, scambiare e formalizzare la documentazione necessaria alla conclusione del procedimento, favorendo la cooperazione e l'interoperabilità. È previsto un impegno pari a € 1.717.894,00 per un periodo di tre anni con conclusione prevista nel 2021.</p>	<p>Per favorire l'evoluzione del progetto Meetpad sarà reso disponibile un supporto a guida AgID per la standardizzazione degli schemi dati e dei processi</p>
Marche GoodPA	<p>Il progetto ha l'obiettivo di favorire il raccordo delle amministrazioni locali con sistemi, piattaforme e infrastrutture regionali al fine di consentire e/o migliorare la gestione dei servizi inerenti il pagamento on line verso le pubbliche amministrazioni, la fatturazione elettronica, la conservazione dei documenti digitali, la diffusione del software libero. Nel dettaglio il progetto si prefigge di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare un unico punto di accesso ai dati per cittadini ed imprese</li> <li>• Aumentare il numero di dataset pubblicati in formato aperto dalle amministrazioni</li> <li>• Garantire l'uniformità dei dati rilasciati sul territorio regionale per agevolare l'interoperabilità e la circolarità dei dati</li> </ul>	<p>Per favorire l'evoluzione del progetto GoodPA AgID rende disponibile il supporto all'utilizzo di sistemi automatici di alimentazione di dataset geografici e/o in formato aperto, l'analisi integrazione tra sistema regionale (CKAN/INSPIRE), i sistemi locali ed il sistema nazionale, nonché la catalogazione dei dataset geografici e/o in formato aperto trasmessi dagli cc.lla. con riferimento alle linee guida nazionali.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diffondere l'utilizzo di dispositivi IoT (Internet of Things) in grado di generare flussi di dati rielaborabili a livello aggregato</li> <li>• Contribuire alla formazione della banca dati regionale della toponomastica e grafo stradale.</li> </ul> <p>È previsto un impegno pari a € 2.451.730,50 per un periodo di cinque anni.</p>	
Smart Government	<p>Il progetto ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo di strumenti e soluzioni a supporto della integrazione dei sistemi della PA locale per la gestione dei servizi di eGovernment con le piattaforme regionali. Le linee di intervento sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LINEA DI INTERVENTO A – Servizi di pagamento on line</li> <li>• LINEA DI INTERVENTO B – Integrazione IntermediaMarche (fatturazione elettronica)</li> <li>• LINEA DI INTERVENTO C – Adesione al Polo di conservazione Marche DigiP</li> <li>• LINEA DI INTERVENTO D – Alimentazione banca dati regionale dei Procedimenti (ProcediMarche)</li> <li>• LINEA DI INTERVENTO E – Servizi SigmaTER</li> </ul> <p>È previsto un impegno pari a € 5.122.929,50 per un periodo di cinque anni.</p>	<p>Ai fini dell'attuazione del progetto smart government AgID supporterà la Regione Marche nella realizzazione delle campagne di comunicazione e di marketing dei servizi pubblici nonché nel coordinamento di attività ed eventi ai fini della promozione dello stesso presso le amministrazioni locali.</p>
Servizi Scolastici Digitali	<p>Obiettivo del progetto è di realizzare servizi scolastici digitali per i centri di montagna e le aree interne, incentivando lo sviluppo di strumenti e soluzioni a supporto della integrazione dei sistemi scolastici e della PA locale secondo due linee progettuali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) L'integrazione con i servizi previsti dall'infrastruttura regionale "CulturaSmart!" ed in particolare con il sistema bibliotecario regionale;</li> <li>b) La sperimentazione di tecnologie innovative a bassissima o nulla emissione di campi elettromagnetici, finalizzata all'interconnessione "wireless" di smart object, come ad esempio la tecnologia "Li-Fi";</li> </ol> <p>Il progetto ha un valore complessivo di € 400.000,00 e la durata complessiva di due anni.</p>	<p>Per favorire la convergenza del Progetto Servizi Scolastici Digitali all'ecosistema di riferimento, AgID mette a disposizione linee guida specifiche, vocabolari controllati ed ontologie nonché regole tecniche di interoperabilità. Inoltre, AgID supporterà gli interventi di comunicazione e informazione necessari a sostenere il progetto regionale attraverso campagne di comunicazione e marketing dei servizi pubblici, con particolare riferimento alla sperimentazione del Li-Fi</p>

Oltre a quelli sopra elencati, nei prossimi mesi AGID metterà a disposizione ulteriori *asset* e relative linee di azione, tra cui:

- PCP - Appalti di innovazione (*Pre Commercial Procurement - PCP, Public Procurement of Innovative Solutions - PPI e Partenariato per l'Innovazione*):
  - supporto per progetti ad alto contenuto di innovazione (cfr. Piano triennale - allegato 2 sez. 2.2);
  - supporto alla strategia e programmazione per l'attuazione di Appalti di innovazione;
  - attuazione di appalti (art. 19 DL 179/2012);
  - utilizzo del Portale degli appalti dell'innovazione e Open Innovation;
- OPEN DATA GOV - Utilizzo del registro dei vocabolari controllati e dei modelli dei dati.

## 2. Schede intervento

### 2.1 DataCenter\_Progetto\_Elaastic

#### Scheda descrittiva progetti di razionalizzazione

Submission Date	2018-11-09 07:55:46
Selezionare il nome dell'Ente	Regione Marche
Indirizzo PEC dell'Ente	regione.marche.protocollogiunta@emarche.it
Denominazione dell'intervento	PROGETTO ELAASTIC: Sistema Di Erogazione Servizi Cloud Computing open source per business continuity, virtualizzazione, hosting, messa in sicurezza e disaster recovery del patrimonio digitale ed applicativo di regione marche ed enti pubblici aderenti.
Nome e Cognome del referente dell'intervento	Massimo Casali
Struttura di appartenenza del referente dell'intervento	PF Informatica e Crescita Digitale
Indirizzo e-mail del referente dell'intervento	massimo.casali@regione.marche.it
Numero di telefono del referente dell'intervento	0718063455
Sintesi del Progetto	<p>Il progetto denominato dalla Regione Marche come Elastic: (Enti Locali as a Service – Tecnologie Interoperabili in Cloud) si prefigge di raggiungere i seguenti due obiettivi strategici :</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aiutare le PA del territorio regionale a mettere in sicurezza presso Regione Marche i loro dati, ed il loro patrimonio di servizi</li> <li>2. Consolidare i CED delle PA del territorio presso le Infrastrutture del Regione Marche</li> </ol> <p>Si è stimato che per la realizzazione di questo progetto saranno necessari 3 anni (2018/2020), durante i quali saranno acquistati HW e Servizi con un budget complessivo a titolarità regionale di 1.250.000 Euro, e a regia regionale a favore degli enti del territorio di 400.000 (per un totale 1.650.000).</p>
Indicare le fonti di copertura finanziaria	POR FESR MARCHE 2014-2020, Asse 2, Azione 6.1.1 a titolarità regionale; POR FESR MARCHE 2014-2020, Asse 2, Azione 6.2.1.B – a regia regionale
Descrizione del progetto	

Il progetto Elastic (Enti Locali a Service - Tecnologie Interoperabili in Cloud) può essere definito come l'insieme di risorse in Cloud a servizio degli Enti Locali, totalmente interoperabile, su siti e risorse Regione Marche esistenti e forniti delle facilities necessarie.

Per la realizzazione di questo progetto è stato fatto uno studio di fattibilità analizzando le infrastrutture di tutti gli enti del territorio marchigiano ed in particolare modo dei seguenti Enti della Pubblica Amministrazione:

- Comuni;
- ex provincie;
- Sanità;
- Altri Enti come:
  - o ArpaM;
  - o Erso;
  - o Assam;
  - o Assemblea Legislativa Regionale delle Marche;

Sulla base dell'analisi infrastrutturale dei suddetti enti si è stimato un aumento di 750 Server Virtuali, frutto della razionalizzazione del Data Center degli Enti Territoriali verso il Data Center Regionale. In relazione alla previsione di aumento di 750 Virtual Server si stima il seguente impatto sui costi infrastrutturali del Data Center Regionale:

- Impatto 0 sulla superficie, in quanto già di dimensione adeguata per ospitare tutta la nuova infrastruttura;
- Impatto 0 sui costi della sicurezza perimetrate, telecamere accessi con sistemi biometrici, ecc... già presenti;
- Impatto 0 sull'infrastruttura di Network perché già adeguata ad ospitare la nuova infrastruttura;
- Impatto sull'infrastruttura di condizionamento e sul consumo energetico stimato a 20.000€ annui;
- Aumento costi di manutenzione HW, il costo è già incluso nella spesa di approvvigionamento in quanto sotto forma di estensione a 60 mesi della garanzia dell'HW acquisito tramite convenzione CONSIP; Ai fini della sostenibilità finanziaria nel triennio 2018-2020 sono previste le seguenti entrate, generate dalle convenzioni onerose, e le uscite, derivate dall'acquisto HW e servizi di messa in opera e tuning:

Anno 2018

Entrate stimate (N° VM stimate 20/30) 48.225€

- Uscite 700.000€

Anno 2019

+ Entrate stimate (N° VM stimate 150/200) 361.701€

- Uscite 100.000€

Anno 2020

+ Entrate stimate (N° VM stimate 350/400) 843.969€

- Uscite 450.000€

Si fa presente che sono state effettuate stime prudenziali dei flussi finanziari in entrata. Infatti a fronte di un potenziale stimato di 750 VM, si è ipotizzato un carico di 350 VM alla fine del terzo anno.

Anche con queste stime prudenziali il progetto pur essendo capace di supportare un carico di 750 VM, alla fine del terzo anno viene raggiunto il punto di pareggio, ovvero il rientro degli investimenti effettuati. Per gli anni successivi al terzo, il flusso delle risorse finanziario generate dalle convenzioni onerose sarà ampiamente in grado di coprire le spese per i servizi di assistenza e manutenzione ed anche di generare la necessaria provvista per il rinnovo del parco HW.

I costi progressivi (2015-2016-2017) Opex degli enti locali sono stati stimati incrociando singole analisi puntuali con i dati presenti nel sito <https://www.ziopo.it>, che espone per quegli anni i dati di tutti gli enti locali (comuni, unioni di comuni, provincie ecc.).

Si fa presente inoltre che le stime dei costi di gestione del Datacenter a seguito del progetto di razionalizzazione (Tabella sotto), sono state elaborate considerando gli incrementi di spesa stimati in base alla media mobile degli anni precedenti e i decrementi dovuti alla dismissione del datacenter presso gli enti locali, e loro consolidamento nel ced Regionale, grazie alla virtualizzazione dei server trasferiti nel cloud Regionale, incrementandoli dei relativi costi gestionali sostenuti da Regione Marche.

Per quanto riguarda i servizi che vengono offerti a tutte le PA e gli enti Locali della Regione Marche, questi saranno erogati su differenti livelli che elenchiamo qui di seguito. Livello base: spazio storage "cloud" raggiungibile tramite vari protocolli di rete sul quale porre periodicamente le copie di sicurezza dei dati.

Livello intermedio: spazio storage per la ricezione periodica delle immagini delle VM con disponibilità di risorse per la riattivazione di tali VM in caso di Disaster Recovery.

Livello avanzato: sistema di replica asincrona/sincrona differenziale tra un sistema di storage per backup "pacchettizzato" posto presso l'Ente e l'infrastruttura regionale con disponibilità di risorse per la riattivazione di tali VM in caso di Disaster Recovery (in questo livello i sistemi di produzione "master" rimangono quelli dell'Ente pur essendo in mirror presso l'infrastruttura regionale).

Livello massimo: utilizzo dello Stack di virtualizzazione e storage regionale, in ottica di dismissione del Data Center fisico locale (in questo livello i sistemi di produzione sono presso Regione Marche e presso l'ente rimane solo un eventuale repository limitato ad alcune applicazioni/servizi per cui si ritiene necessaria la presenza di una copia locale).

A questi servizi vanno aggiunti quelli erogati in modalità SAAS, quali:

- Protocollo (Paleo);
- Fatturazione Elettronica (Fatto);
- Sistema dei pagamenti (PagoPA);
- Piattaforma Elettronica Centralizzata di Acquisto (SUAM - Stazione Unica Appaltante Marche);
- Etc...

I servizi sopra elencati, pur essendo già erogati dall'attuale infrastruttura regionale agli enti del territorio, risulteranno sicuramente più efficienti e maggiormente integrabili, nel momento in cui i DataCenter degli enti del territorio verranno migrati all'interno dell'infrastruttura Elastic, generando ulteriori economie di scala.

Si prevede che a regime gli enti aderenti, migreranno la quasi totalità delle loro applicazioni all'interno della nuova infrastruttura, consentendo la dismissione del loro DataCenter. I Fondi disponibili POR/PON (quota europea+nazionale+regionale) sono in totale 1.650.000, distribuiti nel seguente modo:

- 2018 primo acquisto HW per 700.000;
- 2019-2020 servizi di messa in opera e tuning 200.000 (100.000 per anno);
- 2019 bando a favore degli enti del territorio per 400.000;
- 2020 secondo acquisto HW per 350.000;

Costi di gestione annui del/dei Data Center oggetto della razionalizzazione (OPEX)

	2015	2016	2017
Materiale informatico	16433	14737	12631
Manutenzione Software e licenze	4165802	4035259	6188784
Servizi IT (es. sistemisti, supporto specialistico, ecc.)	896617	891174	661255
Manutenzione Infrastruttura TLC (apparati attivi e passivi)	2522341	3312338	2839147
Canoni di connettività	912107	1106668	1177158
Consumi elettrici	423640	360094	308652
Immobili (affitti, spese manutenzione, ecc.)	37732	32072	27491
Eventuali altri costi di gestione (opzionale)	0	0	0

Somma altri costi (valore di controllo ultima riga della tabella)

0

Costi di gestione annui del/dei Data Center a seguito del progetto di razionalizzazione (fornire una stima)

	2018	2019	2020
Materiale informatico	11300	10028	8535
Manutenzione Software e licenze	5536842	4913337	4182031
Servizi IT (es. sistemisti, supporto specialistico, ecc.)	591597	524977	446839
Manutenzione Infrastruttura TLC (apparati attivi e passivi)	2540064	2254027	1918535
Canoni di connettività	1053153	934557	795457
Consumi elettrici	276138	245042	208570
Immobili (affitti, spese manutenzione, ecc.)	24595	21825	18577
Eventuali altri costi di gestione (opzionale)	0	0	0

Somma altri costi post razionalizzazione (valore di controllo ultima riga della tabella)

0

Costi di investimento per la realizzazione del progetto di razionalizzazione (CAPEX)

	2018	2019	2020
Materiale informatico	700000	0	350000
Manutenzione Software e licenze	0	0	0
Servizi IT (es. sistemisti, supporto specialistico, ecc.)	0	100000	100000
Manutenzione Infrastruttura TLC (apparati attivi e passivi)	0	0	0
Canoni di connettività	0	0	0
Consumi elettrici	0	0	0
Immobili (affitti, spese manutenzione, ecc.)	0	0	0
Eventuali altri costi di investimento (opzionale)	0	0	0

Somma altre spese di investimento (valore di controllo ultima riga della tabella)

0

Descrizione attività di razionalizzazione

Non sono previste attività di potenziamento di alcun sito della PA, in quanto le attività di razionalizzazione prevedono la dismissione dalla totalità delle seguenti infrastrutture CED :

- comuni;
- ex-province;
- Sanità;
- Altri Enti come : o  
Arpam;
- o Ersu;
- o Assam;
- o Assemea Legislativa Regionale delle Marche
- o Ecc.

Allo stato attuale sono già stati dismessi i CED del consiglio Regionale, ed in corso di dismissione quelli del comune di Macerata, Arpam.

Dal punto di vista dell'organizzazione del lavoro non ci saranno stravolgimenti, in quanto la modalità di erogazione dei servizi sarà nel caso di maggior impatto IAAS, e quindi gli enti continueranno a gestire i loro server in totale autonomia. La Regione Marche nel caso IAAS fornirà solamente il servizio di:

1. Sicurezza perimetrale fisica (sicurezza da accessi fisici) e telematica (policy di Firewalling su indicazione dell'ente)
2. Servizio di accesso alla rete Internet e VPN per raggiungere la console del Cloud
3. Servizio di conservazione dei backup (i quali però saranno effettuati in autonomia dagli enti)

Nel caso più semplice invece, di Disaster Recovery dei dati degli Enti, l'impatto sarà anche minore consistendo di una semplice area di storage remota su cui potranno depositare i loro backup.

I servizi di cui si prevede l'acquisto per il 2019-2020, servono per configurare ed automatizzare il più possibile queste procedure, ed agevolare gli Enti nell'approccio a questo tipo di infrastruttura.

Il limitato impatto sull'organizzazione regionale deriva dal fatto che verranno utilizzate le medesime tecnologie già impiegate da Regione Marche e consolidate nel corso degli ultimi 5 anni, per cui è sufficiente una semplice scalabilità orizzontale dell'esistente, eliminando quella che è di fatto la gestione interna delle VM (soluzione tipica del modello IAAS).

L'esperienza degli ultimi 5 anni ci ha dimostrato la veridicità di questa tesi, infatti il vero assorbimento di risorse umane, una volta completata la configurazione ed il tuning del sistema Cloud utilizzato, è stato rilevato nella gestione delle problematiche interne alle VM che nel caso del progetto Elastic rimangono di competenza dell'Ente Locale, i consolidamenti di organico non riguarderanno questo ambito, saranno eventualmente oggetto di futuri progetti.

Per le attività di configurazione, tuning e presa in carico dei progetti sono previsti 200.000,00€ riportati nel piano di investimento per gli anni 2019-2020, nel caso il numero delle VM sia superiore al previsto i maggiori costi troveranno copertura nei fondi che ci verranno girati dagli Enti fruitori del servizio.

Per quanto concerne il servizio di Help-desk o comunque supporto nei casi d'uso previsti dal progetto Elastic, come pure i costi obsolescenza-manutenzione dell'Hardware per i periodi successivi al 2020, troveranno ampia copertura nel flusso di risorse in entrata proveniente dagli Enti per l'erogazione del servizio.

Infatti come si può facilmente vedere dai dati del piano di investimento, se si ipotizza un ammortamento in 5 anni dell'Hardware (ma in realtà la vita di utilizzo dei server è stimata in almeno 8 anni), si vede come il costo di rinnovo

dell'hardware è di circa 210.000,00€ anno (1.050.000,00€ / 5 anni).

Il costo dell' Help-Desk (paragonandolo ai servizi iniziali di configurazione e presa in carico, che sono sicuramente superiori), possiamo stimarlo in 100.000,00€ annui.

Quindi in totale circa 310.000,00 + 20.000,00€ (corrente e condizionamento), il totale possiamo prudentemente ipotizzarlo in 350.000,00€, per 350/400 VM, e le entrate per quelle VM in 800.000,00 € circa (sempre per 350/400VM), che anche se i costi fossero un po' più alti e le entrate leggermente inferiori, è ampiamente assicurata la sostenibilità finanziaria.

#### Descrizione infrastrutture fisiche

Dal momento che la Regione Marche ha già un'infrastruttura adeguata come dimensione delle Server Farm, impianto di condizionamento, impianto elettrico ed infrastruttura di Network; si è previsto solamente un aumento delle risorse HW che andranno a potenziare l'infrastruttura già in essere.

Per il potenziamento delle risorse HW si è previsto l'acquisto tramite CONSIP, nello specifico per la prima fase a cui si darà attuazione nel 2018, verrà utilizzata la convenzione tecnologia server 1 Lotto 2, per potenziare i seguenti asset tecnologici :

- il cloud Statefull (ProxMox)
- Il cloud Stateless (OpenStack)
- Storage Ceph

Per il potenziamento dell'infrastruttura gli asset sopra elencati, per collaborare attivamente ai processi di migrazione dei DataCenter e per la manutenzione, la Regione Marche ha stanziato 200.000 euro da investire in servizi di installazione, configurazione, Helpdesk di primo e secondo livelli. Non sono previste spese per attività di consulenza.

#### Elenco applicazioni da migrare

Al momento non è prevista alcuna migrazione verso il Cloud della PA

#### Descrizione di vincoli e criticità


Come criticità viene individuata la ridotta disponibilità di competenze tecnologiche presso gli enti del territorio, in particolare quelli di dimensione più ridotte per quanto concerne la migrazione da infrastrutture fisiche a quelle virtuali indispensabili ai fini della razionalizzazione presso il soggetto aggregatore. A tale fine è stata prevista la somma di 400.000 da utilizzare tramite un apposito bando a favore di questi enti, per assisterli nella fase di migrazione.


Descrizione della struttura del progetto	<p>La struttura del progetto si suddivide in due Fasi principali che prevedono</p> <p>Fase I : erogazione servizi iniziali</p> <p>Fase II : potenziamento servizi a fronte della dismissione dei datacenter degli enti ospitati</p> <p>La prima fase si può ulteriormente suddividere in 2 macro attività che riportiamo qui di seguito :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Primo potenziamento infrastruttura HW</li> </ul> <p>Progettazione gara acquisto hardware installazione e configurazione hardware</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione servizi helpdesk di 1° e 2° livello analisi</li> </ul> <p>fabbisogni servizi assistenza sistemistica gara servizi help desk esistemistici</p> <p>La seconda fase può essere così suddivisa :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Bandomigrazione VM a favore delle PA territoriali:</li> </ul> <p>predisposizione bando pubblicazione decreti di avvio e gestione procedimento esecuzione dei progetti locali rendicontazione spese POR FESR</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adeguamento infrastruttura HW per sostenere i maggiori carichi di lavoro effettivi :</li> </ul> <p>analisi prestazioni e scaling per carichi di lavoro a regime nuova gara acquisizione hardware e componenti datacenter installazione e configurazione hardware</p>
Eventuale rappresentazione grafica diagramma di Gantt	<p><a href="#">Elaastic_GANT.pdf</a></p>
Selezionare una o più delle seguenti attività di supporto	<p>A2. Abilitazione come Centro di Competenze nell'ambito della migrazione Cloud (Soggetto Aggregatore Territoriale Digitale - SATD)</p> <p>A3. Metodologia dell'intervento: supporto alla definizione del progetto</p> <p>A4. Azioni di razionalizzazione: supporto alla stesura del piano di intervento</p>
Numero di Enti coinvolti nell'iniziativa	275
Numero Data Center noti all'inizio del progetto di Razionalizzazione /Consolidamento	275
Numero Data Center stimati alla fine del progetto di Razionalizzazione /Consolidamento	175
Numero Data Center della PA trasformati in ottica Cloud	100
Numero Applicazioni (SaaS) stimate sulla piattaforma Cloud da avviare	4
Fondi POR/PON stanziati sull'iniziativa nel complesso	1.717.894,00

Spesa ICT totale stimata all'inizio del progetto (calcolata automaticamente a partire dai dati della tabella 1 della sezione 1 - colonna 2017)	11215118
Spesa ICT totale stimata a regime (calcolata automaticamente a partire dai dati della tabella 2 della sezione 1 - colonna 2020)	7578544

## 2.2 Mpay - Piattaforma regionale per i pagamenti elettronici online e gateway con PagoPa

DENOMINAZIONE INTERVENTO	Mpay - Piattaforma regionale per i pagamenti elettronici online e gateway con PagoPa								
REFERENTE INTERVENTO	Dott.ssa Cinzia Amici – PF Informatica e Crescita Digitale – PO Sistemi informativi per la trasparenza dell'azione amministrativa, la gestione dei flussi documentali, la dematerializzazione								
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>Con DGR n. 1498 del 23/10/2012 la Regione Marche ha acquisito in riuso il sistema informativo Payer dalla Regione Emilia Romagna. Con successive Delibere (DGR n. 264 del 10/03/2014 e n. 1124 del 27/09/2016) ha definito le modalità attuative e gli schemi di convenzione per porsi come intermediario tecnologico e soggetto facilitatore nei confronti degli enti locali, degli enti strumentali e del comparto sanitario per l'erogazione dei servizi di pagamento ed in quanto tale è censito nell'elenco intermediari dell'AGID.</p> <p>Per quanto riguarda i servizi di pagamento, la Regione Marche ha istituito il "Sistema Informativo regionale dei pagamenti elettronici Mpay", al fine di offrire agli enti locali marchigiani uno strumento per l'erogazione ai propri cittadini ed alle imprese dei servizi di pagamento on line. Tale sistema informativo consente l'interoperabilità tra le amministrazioni e i Prestatori di Servizio di Pagamento che hanno aderito al nodo dei pagamenti Nazionale attraverso la piattaforma PagoPA, rispettando le indicazioni normative sulla materia e garantendo a cittadini e alle imprese il pagamento di somme dovute alla Regione Marche e alle amministrazioni per le quali la Regione Marche funge da intermediario.</p> <p>In particolare la Regione Marche consente a ciascun ente di attivare tutti i modelli di pagamento previsti dalla piattaforma PagoPA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• pagamento dal portale dell'Ente o dal portale MPay (modelli 1 e 2);</li> <li>• pagamento presso i canali dei PSP (modello 3)</li> </ul> <p>Mpay prevede una rendicontazione giornaliera delle transazioni di pagamento veicolate attraverso il nodo SPC di Agid (PagoPa). Per ognuna di esse vengono forniti i relativi dati, contenenti le informazioni chiave ricevute dal Sistema dell'Ente e/o in fase di invocazione del pagamento, che consentono all'Ente di poter aggiornare le proprie posizioni contabili. Inoltre il sistema prevede un servizio di estratto conto on-line che fornisce al cittadino, in un unico punto, tutta la sua situazione debitoria nei confronti dell'Ente convenzionato. Pertanto Mpay può essere alimentato con i dati di carico dell'Ente in varie modalità (i dati di carico possono essere aggiornati con l'invio dei pagamenti acquisiti dall'Ente attraverso i canali convenzionali e con le eventuali variazioni di carico relative ad esempio a sgravi o rateizzazioni, al fine di garantire l'attualizzazione del dato reso disponibile al cittadino nel suo estratto conto).</p> <p>Alla data attuale, 130 enti sul territorio regionale hanno richiesto l'intermediazione delle Regione Marche e sono quindi attivi attraverso il portale MPay con il seguente dettaglio</p> <table border="0"> <tr> <td>Comuni</td> <td>105</td> </tr> <tr> <td>altre aziende e enti convenzionati</td> <td>11</td> </tr> <tr> <td>province e unioni</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>enti sanitari</td> <td>4</td> </tr> </table> <p>Tali enti hanno attivato sul portale Mpay complessivamente 917 servizi di pagamento.</p> <p>Con DDPF n. 68 del 12/09/2016 la Regione Marche ha incentivato i comuni per l'integrazione e l'utilizzo della piattaforma regionale di pagamenti Mpay per consentire ai cittadini il pagamento on line di tutti le pendenze verso i vari enti e l'accesso alle proprie posizioni debitorie, fornendo un unico sistema di front end delle posizioni debitorie del cittadino/impresa. Al bando hanno partecipato per questa specifica linea di intervento 219 Enti per un importo totale richiesto di €</p>	Comuni	105	altre aziende e enti convenzionati	11	province e unioni	10	enti sanitari	4
Comuni	105								
altre aziende e enti convenzionati	11								
province e unioni	10								
enti sanitari	4								

	<p>1.156.033,84 Euro che sono stati ammessi tutti a finanziamento e attualmente stanno attuando i progetti finanziati</p> <p>Di seguito un grafico che mostra la distribuzione del servizio nei territori comunali.</p> <p style="text-align: center;">Pagamenti elettronici</p>  <p>La Regione Marche garantisce a tutte le amministrazioni l'utilizzo gratuito della piattaforma (disponibile all'indirizzo <a href="http://mpay.regione.marche.it">http://mpay.regione.marche.it</a> – altre info consultabili al link <a href="http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/Pagamenti-e-fatturazione-elettronica">http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/Pagamenti-e-fatturazione-elettronica</a>) e previa firma di apposita convenzione.</p>
SOLUZIONE PROGETTUALE	<p>La piattaforma Mpay è costituita da un portale di pagamento e dai relativi servizi di intermediazione tecnologica per consentire agli enti del territorio marchigiano di mettere a disposizione i servizi di pagamento per i propri tributi attraverso una piattaforma condivisa utilizzata dagli enti aderenti in modalità SASS.</p> <p>Interfaccia</p>



Semplice come bere un bicchiere d'acqua

MPay è la piattaforma dei pagamenti della regione Marche che permette di effettuare transazioni online. MPay è un vero e proprio Sportello Unico dei Pagamenti, attraverso il quale è possibile pagare imposte, oneri o sanzioni, Dal servizi scolastici ai tributi comunali, dalle contravvenzioni agli oneri amministrativi, da oggi i pagamenti corrono online.

Pagamenti su correnti postali e bancari intestati alla Regione Marche.


Uno strumento di gestione semplice e sicuro

Con pochi semplici click, cittadini, imprese e tutti gli utenti che si collegano al portale MPay possono effettuare pagamenti in favore di Comuni e Enti del territorio marchigiano. Registrandosi al servizio, l'utente accede alla propria "Posizione debitoria" da dove può verificare tutte le sue pendenze nei confronti degli Enti che utilizzano la piattaforma MPay.

## ARCHITETTURA E TECNOLOGIE

La scelta di realizzare un modello di intermediazione regionale consente di garantire:

- la sicurezza e riservatezza del collegamento End-To-End
- le esigenze di indipendenza delle PA dal fornitore e di pari opportunità per Prestatori di servizi di pagamento
- l'eliminazione della complessità del "groviglio" di rapporti e collegamenti fisici
- la fornitura di una soluzione uniforme e trasparente di rapporti per tutti



La piattaforma di pagamento MPay è un sistema multi-ente, multi-canale di accesso e multi-sistema di pagamento, la quale fornisce una soluzione in grado di migliorare ed esemplificare il rapporto tra gli Enti del bacino territoriale di competenza e i Cittadini/Contribuenti.

La piattaforma costituisce un sistema informatico centralizzato ed operante a livello regionale, che consente ai Cittadini di eseguire pagamenti on-line delle proprie pendenze (servizi scolastici, tributi comunali, contravvenzioni, ticket sanitari, etc.) nei confronti di un qualsiasi ente del territorio.

La piattaforma è in grado di fornire servizi di pagamento direttamente agli utenti finali - i cittadini - attraverso apposite interfacce utente integrabili nei portali dei vari enti, ma fornisce anche funzioni di accesso ai sistemi di pagamento - interfacce software di programmazione (API) - utilizzabili dai Portali web di Servizi, già operanti sul territorio.

L'attuale architettura applicativa distribuita è strutturata a livelli funzionali fra loro disaccoppiati (three tier - Presentation Layer, Application Logic Layer, Resource Management Layer), ottenuta per mezzo di un'applicazione Web-Oriented 2.0 realizzata in tecnologia Java (J2EE).

La piattaforma di pagamento è in grado di fornire dei servizi informativi e dispositivi di pagamento direttamente al Cittadino/Contribuente, gestendo tutte le funzioni che tali servizi richiedono, consentendo anche la fornitura di funzioni di accesso ai sistemi di pagamento attraverso la definizione di interfacce (API) utilizzabili dai portali web di servizi già operanti sul territorio, i quali potranno così ampliare gli strumenti ed i canali di pagamento. Le interfacce di integrazione con i sistemi terzi (Enti, aggregazioni di Enti, ecc) sono realizzate utilizzando soluzioni web attinte da standard aperti, tramite l'utilizzo di Web Services.

La piattaforma prevede la condivisione dell'autenticazione con il sistema centralizzato di autenticazione regionale FedCohesion, mediante una soluzione di Single Sign-On (SSO). Tale soluzione consente un accesso sicuro ed ottimizzato a tutti i servizi di pagamento, ai quali il Cittadino/Contribuente risulta essere abilitato.

I sistemi che intervengono nel processo di attivazione di un pagamento sono: i portali esterni che si collegano a Mpay, distribuiti ed ospitati anche presso gli enti che erogano il servizio di riferimento per il quale è previsto il pagamento; il portale di pagamento (MPay), presso il datacenter regionale. La documentazione tecnica di interfacciamento con la piattaforma Mpay è disponibile sul sito regionale all'indirizzo:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/Pagamenti-e-fatturazione-elettronica#Modalit%C3%A0-di-adesione-ad-MPAY>

#### FUNZIONALITA'

Le principali funzioni del sistema Mpay consentono di:

- Mettere a disposizione un portale che le P.A. del territorio regionale potranno mettere a disposizione dei loro utenti per effettuare pagamenti on line di qualsiasi natura, anche attraverso la composizione di carrelli di pagamento;
- Interoperare con i PSP attraverso il nodo dei pagamenti nazionale;
- Attivare l'interoperabilità applicativa con i sistemi informativi degli enti per l'esposizione delle posizioni debitorie e per le riconciliazioni, fornendo un unico sistema di front end delle posizioni debitorie del cittadino/impresa rispetto agli enti;
- Integrare il front end dei portali già esistenti verso l'utente;
- Offrire strumenti di back office agli enti.

Il cittadino è quindi messo in grado di effettuare una richiesta online con pagamento immediato. La PA usa il collegamento SPC, gestisce il proprio archivio dei pagamenti in corso, gestisce l'accesso dei cittadini, implementa l'accesso tecnologico al Nodo PA, e usa l'indirizzo internet indicato dal Nodo PA per il re-indirizzamento verso il portale del PSP.



Le funzioni di pagamento sono rese disponibili all'utente, sulla base delle configurazioni applicative definite dal Back-Office per l'Ente, nei seguenti modi:

- Funzione di Pagamento ON-LINE ad accesso libero
- Funzione di Pagamento ON-LINE ad accesso autorizzato

Nei casi in cui la Funzione di Pagamento ON-LINE selezionata sia stata configurata come "accesso autorizzato", il sistema deve richiedere l'obbligatoria autenticazione reindirizzando il Contribuente al sistema di autenticazione federato Regionale.

I servizi di pagamento possono essere utilizzati dai Cittadini/Contribuenti in diverse modalità:

1. Inserimento in autonomia da parte del Contribuente di tutti gli **estremi del Tributo/Servizio** che intende pagare (Ente, Tributo/Servizio, identificativo documento o identificativo bollettino, importo da pagare) e procedere con il pagamento;
2. Inserimento da parte del contribuente degli **estremi del bollettino/documento** relativo ad un determinato Ente e Tributo/Servizio, il Sistema provvederà ad acquisire dagli applicativi degli Enti tutti gli estremi del pagamento in oggetto consentendo al contribuente di visualizzare i dati proposti e quindi eventualmente di procedere con il pagamento, con verifica di collegamento con l'Ente;
3. Visualizzazione estratto conto: Il cittadino/contribuente, autenticato ha la possibilità di visionare la propria situazione debitoria.

Con riferimento alle modalità di configurazione ed integrazione, si segnala:

1. **Semplice configurazione** inserendo l'ente e lo specifico tributo da pagare (il cittadino effettuerà un pagamento spontaneo inserendo in autonomia da parte del Contribuente di tutti gli estremi del Tributo/Servizio che intende pagare);
2. **Integrazione con i portali locali** degli enti che possono reindirizzare i cittadini al portale Mpay «passando» i dati per la compilazione del bollettino in modo automatizzato;
3. Integrazione con il back office dell'ente (attraverso **Web Service**) per l'acquisizione degli estremi del pagamento (il contribuente inserirà esclusivamente degli estremi del bollettino/documento relativo ad un determinato Ente e Tributo/Servizio);
4. Acquisizione della posizione debitoria del cittadino o attraverso acquisizione in real-time mediante integrazione diretta con il sistema informativo dell'Ente mediante web service o attraverso l'**implementazione di flussi informativi**, ovvero l'acquisizione con aggiornamento periodico di flussi telematici prodotti dal sistema informativo dell'Ente e trasmessi (ad esempio via FTP) ai servizi di loading della piattaforma (il cittadino dovrà autenticarsi).

Più in dettaglio, la piattaforma dei pagamenti, si presenta caratterizzata dai seguenti macro-ambiti funzionali:

- **Servizi operativi per l'utente finale (cittadino/contribuente).**

Rappresenta la componente applicativa web di front-end della piattaforma che consente al Cittadino l'accesso ai diversi servizi di pagamento/informazioni resi disponibili per gli Enti convenzionati.

I servizi di pagamento resi disponibili si articolano in:

#### **Applicativi di pagamento on-line singole Entrate**

Questi servizi possono essere utilizzati dai Cittadini/Contribuenti in due diverse modalità:

- inserimento in autonomia da parte del Contribuente di tutti gli estremi del Tributo/Servizio che intende pagare e procedere con il pagamento;
- Inserimento da parte del contribuente degli estremi del bollettino relativo ad un determinato Ente e Tributo/Servizio, la piattaforma provvederà ad acquisire dal Sistema Informativo dell'Ente tutti gli estremi del pagamento in oggetto, consentendo al contribuente di visualizzare i dati proposti e quindi eventualmente di procedere con il pagamento.

#### **Posizione Debitoria (Estratto Conto):**

Visualizzazione della posizione debitoria del contribuente con possibilità di effettuare il pagamento della singola rata o del documento a saldo.

#### **Gestione dei pagamenti (Carrello dei pagamenti)**

I pagamenti selezionati nelle modalità sopra descritte vengono inseriti in un carrello virtuale dove possono essere inseriti più pagamenti relativi anche a Tributi/Servizi ed Enti diversi.

Le funzionalità previste dal modulo "Carrello dei pagamenti" sono:

- Gestione documenti richiesti in pagamento;
- Controlli di omogeneità dei pagamenti richiesti;
- Selezione del Gateway di pagamento;
- Calcolo e visualizzazione delle commissioni di pagamento;
- Acquisizione dati di comunicazione con il contribuente
- Gestione delle notifiche di pagamento al contribuente;
- Integrazione con i Gateway di pagamento;
- Integrazione con i sistemi di gestione applicativa dei pagamenti esterni (People, Enti, ecc).

L'integrazione con i gateway di pagamento consente ai cittadini di completare l'operazione di pagamento.

#### **➤ Servizi operativi di amministrazione.**


Rappresenta la componente applicativa web di back-office della piattaforma con cui si è in grado di svolgere l'attività di amministrazione e di configurazione dei servizi assegnati agli Enti convenzionati, ed il monitoraggio delle transazioni di pagamento effettuate, sia attraverso i diversi canali di accesso, che attraverso i molteplici strumenti di pagamento.

#### **Funzioni di configurazione applicativa del sistema.**

Componente che consente la configurazione applicativa della Piattaforma in relazione alle esigenze del Committente e dei singoli Enti locali per l'attivazione modulare e semplificata di nuovi Enti e di nuovi Servizi, viene consentita tramite funzioni on-line per la parametrizzazione e la configurazione del Sistema, degli Enti convenzionati e dei Servizi assegnati agli Enti, che possono essere sintetizzate in:

- Gestione e configurazione del Portale;

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione dei dati parametrici degli Enti e dei servizi da attivare;</li> <li>- Definizione dei profili operativi;</li> <li>- Attribuzione degli utenti ai profili operativi.</li> </ul> <p><b>Funzioni di gestione, monitoraggio delle transazioni, rapporti con gli Enti (monitoraggio, rendicontazione, quadratura, riversamento).</b></p> <p>Nell'ambito amministrativo sono inoltre previste funzioni di gestione e monitoraggio del sistema con viste e livelli di abilitazione distinte in relazione al profilo dell'utente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestori del sistema (supervisore/amministratore/operatore del centro servizi);</li> <li>- Gestori del singolo Ente (responsabile per un singolo Tributo/Servizio, responsabile di tutti i Tributi/Servizio per l'Ente).</li> </ul> <p>Le funzioni che rientrano in questa categoria sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzioni di Gestione e Monitoraggio delle transazioni di pagamento;</li> <li>- Quadratura contabili;</li> <li>- Riversamento agli Enti;</li> <li>- Rendicontazione agli Enti;</li> <li>- Definizione delle commissioni per transazioni di pagamento.</li> </ul> <p><b>INTEROPERABILITA'</b></p> <p>La piattaforma di pagamento di è in grado di gestire l'interoperabilità con i sistemi di back-end degli Enti, al fine di acquisire le informazioni dei cittadini/contribuenti in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisizione dei carichi</li> <li>- rendicontazione dei risultati delle operazioni di pagamento</li> <li>- acquisizione degli esiti delle riconciliazioni dei pagamenti</li> <li>- acquisizione dei flussi dei rimborsi da effettuare e ritorno degli esiti dei rimborsi</li> </ul> <p>Tutti i servizi applicativi che connotano una esigenza di integrazione diretta con i sistemi degli Enti fruitori, vengono resi disponibili per mezzo di una soluzione architeturale su canale di comunicazione SOAP-XML, mediante l'implementazione di interfacce web service.</p> <p>Con la soluzione architeturale descritta viene resa possibile ai portali già esistenti degli Enti utilizzatori, di poter accedere alle funzioni che interagiscono con i sistemi di pagamento on-line mediante la condivisione di opportune interfacce applicative.</p>
<p>COERENZA CON LA STRATEGIA CRESCITA DIGITALE E LINEE DI AZIONE PIANO TRIENNALE</p>	<p>La piattaforma di Pagamento Mpay è stata predisposta per poter consentire agli enti del territorio marchigiano di mettere a disposizione dei loro cittadini servizi di pagamento on line attraverso il nodo dei pagamenti nazionale PagoPA.</p> <p>Il progetto Mpay in coerenza con la Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020 e le linee di azione e le macro linee di azione correlate al progetto in coerenza con il Piano Triennale per l'informatizzazione nella PA 2017-2019 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo della Infrastruttura fisiche regionale di Data center e cloud</li> <li>- Integrazione con la piattaforma abilitante PagoPA</li> </ul> <p>In particolare in relazione a quest'ultimo l'obiettivo del progetto è velocizzare la riscossione degli incassi, ottenendone l'esito in tempo reale ed effettuando la relativa riconciliazione in modo certo e automatico, inoltre mettendo a disposizione degli enti del territorio un portale ed una piattaforma di intermediazione con il nodo PagoPa, intende ridurre i costi e ottimizzare i tempi di sviluppo delle nuove applicazioni online, grazie all'utilizzo di soluzioni ed esperienze riusabili.</p>
<p>MODALITA' DI ATTUAZIONE</p>	<p>Per la gestione della piattaforma e dei relativi servizi, la Regione Marche affida all'esterno, attraverso procedure di cui al D.Lgs 50/2016, i servizi di supporto al funzionamento del sistema (manutenzione, help desk ecc.). Il coordinamento dell'erogazione dei servizi è in capo alla PF Informatica e Crescita Digitale.</p>
<p>TEMPI</p>	<p>Il progetto è stato avviato con il decreto del 29/05/2013, il sistema Mpay è stato rilasciato il 13/07/2014, e attualmente è in manutenzione ordinaria ed evolutiva.</p>

	<p>Per gli sviluppi successivi si faccia riferimento ai seguenti Cronoprogramma e Diagramma di GANTT:</p> <table border="1"> <tr> <th>Milestone</th> <th>Data (o gg solari dall'avvio lavori)</th> </tr> <tr> <td>Indizione nuova procedura di gara</td> <td>15/03/2019</td> </tr> <tr> <td>Aggiudicazione definitiva</td> <td>16/04/2019</td> </tr> <tr> <td>Stipula contratto e avvio lavori</td> <td>05/06/2019</td> </tr> <tr> <td>Attivazione servizi di help desk e manutenzione</td> <td>01/07/2020</td> </tr> <tr> <td>Termine sviluppo e rilascio nuove funzionalità</td> <td>02/03/2021</td> </tr> <tr> <td>Conclusione contratto</td> <td>15/05/2021</td> </tr> </table> <p>Gantt di dettaglio:</p>  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività previste</th> <th>1° sem 2018</th> <th>2° sem 2018</th> <th>1° sem 2019</th> <th>2° sem 2019</th> <th>1° sem 2020</th> <th>2° sem 2020</th> <th>1° sem 2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Supporto all'avvio dei nuovi enti che hanno fatto richiesta di intermediazione (89 enti)</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Configurazione ulteriori servizi di pagamento (500 stimati)</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Supporto alla integrazione back office degli enti</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Avvio servizi di pagamento Marca da bollo</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Milestone	Data (o gg solari dall'avvio lavori)	Indizione nuova procedura di gara	15/03/2019	Aggiudicazione definitiva	16/04/2019	Stipula contratto e avvio lavori	05/06/2019	Attivazione servizi di help desk e manutenzione	01/07/2020	Termine sviluppo e rilascio nuove funzionalità	02/03/2021	Conclusione contratto	15/05/2021	Attività previste	1° sem 2018	2° sem 2018	1° sem 2019	2° sem 2019	1° sem 2020	2° sem 2020	1° sem 2021	Supporto all'avvio dei nuovi enti che hanno fatto richiesta di intermediazione (89 enti)			X	X	X	X	X	Configurazione ulteriori servizi di pagamento (500 stimati)			X	X	X	X	X	Supporto alla integrazione back office degli enti			X	X	X			Avvio servizi di pagamento Marca da bollo			X	X			
Milestone	Data (o gg solari dall'avvio lavori)																																																						
Indizione nuova procedura di gara	15/03/2019																																																						
Aggiudicazione definitiva	16/04/2019																																																						
Stipula contratto e avvio lavori	05/06/2019																																																						
Attivazione servizi di help desk e manutenzione	01/07/2020																																																						
Termine sviluppo e rilascio nuove funzionalità	02/03/2021																																																						
Conclusione contratto	15/05/2021																																																						
Attività previste	1° sem 2018	2° sem 2018	1° sem 2019	2° sem 2019	1° sem 2020	2° sem 2020	1° sem 2021																																																
Supporto all'avvio dei nuovi enti che hanno fatto richiesta di intermediazione (89 enti)			X	X	X	X	X																																																
Configurazione ulteriori servizi di pagamento (500 stimati)			X	X	X	X	X																																																
Supporto alla integrazione back office degli enti			X	X	X																																																		
Avvio servizi di pagamento Marca da bollo			X	X																																																			
RISORSE FINANZIARIE	Per finanziare questo progetto sono stati precedentemente utilizzati fondi regionali con cui sono state espletate due gare: 100.000 euro + IVA la prima e 98.500 euro + IVA la seconda. Nell'ambito del POR FESR Marche 2014-2020 verranno impiegati ulteriori 189.077,72 euro (a valere sull'intervento 6.2.1.A a titolarità regionale) per potenziare l'infrastruttura.																																																						
BENEFICIARI/DESTINATARI	I beneficiari dei servizi del progetto sono cittadini, le imprese, le associazioni, e gli enti (pubblici e privati) che devono effettuare pagamenti in favore di Comuni e Enti del territorio marchigiano.																																																						
RISULTATI ATTESI E INDICATORI	<p>Si riportano di seguito gli indicatori riferiti a quelli della strategia per la crescita digitale 2014-2020.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="3">KPI di realizzazione</th> </tr> <tr> <th>KPI</th> <th>Target 2018</th> <th>Target 2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Numero di transazioni di pagamento annue gestite da PagoPA/MPay</td> <td>80.000</td> <td>200.000</td> </tr> <tr> <td>Numero di amministrazioni a bordo del sistema PagoPA/MPay</td> <td>130</td> <td>219</td> </tr> <tr> <td>Numero di servizi pubblici erogati, soggetti a pagamento ed attivati sul canale PagoPA/MPay</td> <td>400</td> <td>917</td> </tr> </tbody> </table>	KPI di realizzazione			KPI	Target 2018	Target 2020	Numero di transazioni di pagamento annue gestite da PagoPA/MPay	80.000	200.000	Numero di amministrazioni a bordo del sistema PagoPA/MPay	130	219	Numero di servizi pubblici erogati, soggetti a pagamento ed attivati sul canale PagoPA/MPay	400	917																																							
KPI di realizzazione																																																							
KPI	Target 2018	Target 2020																																																					
Numero di transazioni di pagamento annue gestite da PagoPA/MPay	80.000	200.000																																																					
Numero di amministrazioni a bordo del sistema PagoPA/MPay	130	219																																																					
Numero di servizi pubblici erogati, soggetti a pagamento ed attivati sul canale PagoPA/MPay	400	917																																																					

**Obiettivi POR-FESR 2014-2020**

Azione 6.2.1.A Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, soluzioni integrate per le smart cities and communities.

descrizione	valore target al 2018	valore target al 2023
POR FESR realizzazione: Popolazione raggiunta dai nuovi servizi [da misurarsi in base al numero di abitanti dei comuni e dei territori nei quali il servizio Mpay risulta attivato]	170.000	1.164.000
POR FESR realizzazione: Imprese raggiunte dai nuovi servizi [da misurarsi in base al numero di imprese dei comuni e dei territori nei quali il servizio Mpay risulta attivato]	-	2.439
POR FESR risultato: Imprese con almeno 10 addetti che inviano moduli compilati on-line alla PA [misurato in base alla % di amministrazioni della Regione Marche che utilizzano la piattaforma Mpay per offrire servizi interattivi di pagamento a utenti: imprese o cittadini] Tale indicatore rappresenta anche l'indicatore di crescita digitale nazionale "% di amministrazioni a bordo del sistema"	-	100%
POR FESR risultato: Comuni con servizi pienamente interattivi [misurato in base alla % dei servizi pubblici attivati sul totale dei servizi erogati soggetti a pagamento] Tale indicatore rappresenta anche l'indicatore di crescita digitale nazionale "% dei servizi pubblici attivati sul totale dei servizi erogati soggetti a pagamento"	-	50%

## 2.3 Meetpad

DENOMINAZIONE INTERVENTO	MeetPAD: Sistema Informativo a supporto di una piena collaborazione digitale inter-istituzionale da remoto (con particolare riferimento al caso della Conferenza Dei Servizi Telematica) [codice CUP: B31C17000010009].
REFERENTE INTERVENTO	Regione Marche - PF Informatica e crescita digitale – Dott. Andrea Sergiacomi (andrea.sergiacomi@regione.marche.it)
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>La Regione Marche sta sviluppando MeetPAD, una piattaforma abilitante di collaborazione multicanale, utilizzabile in diversi contesti, tra cui la conferenza di servizi telematica (d.lgs. n.127/2016), per snellire i procedimenti che coinvolgono più amministrazioni (Ministeri, Regione, Ufficio Speciale Ricostruzione, Province, Comuni, ecc.), per ridurre i tempi delle decisioni pubbliche e governare efficacemente il processo di ricostruzione post sisma (e secondariamente le autorizzazioni per procedere con il piano per la banda ultra larga).</p> <p>Il processo di ricostruzione pubblica e privata prevede una mole di lavoro impressionante: circa 90.000 interventi di ricostruzione (stimati dagli uffici preposti), di cui circa la metà richiede l'attivazione della conferenza di servizi. Ipotizzando una durata media di circa 30 minuti per ogni pratica, sarebbe necessario un impegno di circa 12 anni per poter smaltire l'insieme della documentazione.</p> <p>L'obiettivo di MeetPAD è predisporre un ambiente applicativo e virtuale unico per condurre riunioni a distanza, con validità giuridica, per accedere alla documentazione ufficiale da remoto, per raccogliere informazioni relative ai procedimenti, per gestire in modo unitario i flussi, per produrre, scambiare e formalizzare i documenti necessari alla conclusione del procedimento e per favorire la cooperazione e l'interoperabilità.</p> <p>Questo progetto intendere mettere in relazioni i diversi sistemi applicativi coinvolti e terrà conto delle evoluzioni di una serie di azioni in corso a livello europeo, nazionale e locale, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ l'attuazione del Piano Triennale per l'Informatica nella PA e la visione strategica dell'Agenda Digitale Marche, approvata con DGR n. 1686/2013, con particolare riferimento ai progetti in corso per la realizzazione di infrastrutture abilitanti (dalle piattaforme applicative orizzontali al servizio del territorio, fino alla strategia regionale per la banda ultra larga e per il cloud computing);</li> <li>✓ l'Accordo di Programma Quadro in corso di definizione tra Regione Marche ed AgID per l'approvazione della condizionalità ex ante sui progetti nel POR FESR 2014-2020 Obiettivo Tematico OT2 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione";</li> <li>✓ l'intervento approvato con DGR n. 1313 del 07/11/2017 (MAPO - modalità attuative del POR FESR 2014-2020, IV modifica) nell'ambito dell'azione OT2 6.1 (Realizzazione e dispiegamento di infrastrutture cloud e di applicazioni innovative ICT, al fine di connettere le pubbliche amministrazioni del territorio e favorire una maggiore interattività delle istituzioni verso i fruitori di servizi e contenuti digitali) riferito al sistema di gestione, in forma giuridicamente valida, della conferenza dei servizi telematica (in linea con la semplificazione normativa introdotta con D.Lgs 30/06/2016 n. 127 in materia di CdS digitale), attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ un repository storage multiutente, integrato con le infrastrutture regionali;</li> <li>○ strumenti online di collaborazione procedurale, di condivisione documentale e di automazione e supporto allo svolgimento dei processi di lavoro;</li> <li>○ una piattaforma di videoconferenza distribuita;</li> <li>○ servizi di abilitazione, start up, assistenza e monitoraggio per estendere l'utilizzo del sistema agli enti locali, compresi i Comuni interessati dalla ricostruzione post sisma.</li> </ul> </li> </ul> <p>E' sulla base di tali risorse (POR FESR 2014-2020), e dunque con il corredo delle relative specifiche normative, amministrative e tecniche, che il progetto MeetPAD dovrà essere realizzato.</p>

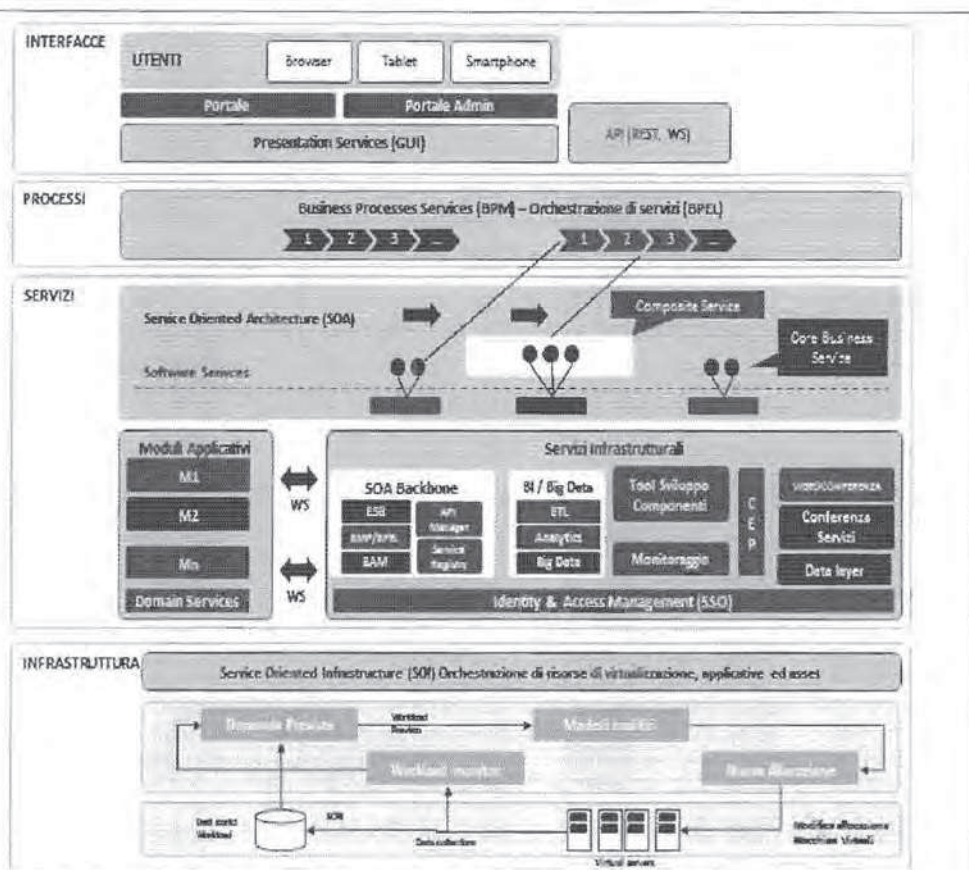
	<p>Nell'ambito del Contratto quadro Consip "Sistemi Gestionali Integrati (SGI) lotto 3 – CIG 6210327BF4" – per la durata di 36 mesi, si è provveduto a produrre ed approvare i documenti progettuali preliminari (piano dei fabbisogni – DDPF n. 15/INF del 12/03/2018; progetto esecutivo – DDPF n. 55/INF del 04/06/2018), a stipulare un contratto esecutivo in data 20/07/2018 con l'RTI Engineering Spa e ad avviare (con Kick Off meeting del 02/08/2018) i servizi di sviluppo e manutenzione piattaforma MeetPAD.</p>
<p>SOLUZIONE PROGETTUALE</p>	<p>Il progetto si pone l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>riprogettare la piattaforma tecnologica</b> in un'ottica di maggiore efficienza, tempestività ed economicità della risposta da parte della macchina amministrativa della Regione. Tale obiettivo si focalizza sulla riprogettazione dei sistemi a supporto del lavoro collaborativo e dell'interscambio di contenuti digitali/multimediali tra PA, anche legati alla conferenza dei servizi telematica, al fine di una maggiore standardizzazione ed omogeneizzazione del modo di operare dei differenti dipartimenti/uffici regionali distribuiti sul territorio.</li> <li>▪ <b>costituire una banca dati centrale informatizzata</b> per la raccolta e l'aggiornamento delle principali informazioni/dati sui procedimenti amministrativi, attraverso l'acquisizione sistematica di dati da fonti già disponibili, attivando specifiche collaborazioni con soggetti pubblici e privati. Tale obiettivo mira a unificare e omogeneizzare le codifiche usate dai vari sistemi informativi coinvolti e a eliminare il cartaceo mediante l'adozione di un unico database a servizio delle differenti piattaforme informatiche con cui si interfaccia;</li> <li>▪ <b>progettare e implementare nuovi servizi digitali</b>, prevedendo l'informatizzazione dei procedimenti amministrativi coerentemente con i vincoli di natura normativa e programmatica. Tale obiettivo consiste nell'offrire servizi digitali che permettano di interagire con la Regione utilizzando canali telematici. Il raggiungimento di tale obiettivo permette di rafforzare il contatto e il rapporto fra la Regione e gli altri Enti Locali; realizzare un collegamento strutturato con le altre amministrazioni coinvolte nei procedimenti amministrativi, ossia altri uffici Comunali o Provinciali, gli Enti esterni (Prefettura, VV.FF., Soprintendenze, Corpo Forestale dello Stato, ecc...), gli Enti territoriali regionali (ASUR, ...), ecc.; rendere disponibile a tutti i comuni del territorio regionale un sistema informativo a supporto delle attività, rispondente alla normativa vigente, in grado di gestire le problematiche in una logica di flusso procedimentale unico.</li> </ul> <p>Tutto ciò deve essere progettato e realizzato in coerenza con gli obiettivi, vincoli e risorse messe in campo dai principali documenti programmatici della Regione. È un progetto "portante" dell'Agenda Digitale Regionale e trova naturale collocazione all'interno dell'asse 2 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione (TIC) del POR FESR della Regione Marche.</p> <p>Con riferimento ai servizi digitali correlati alla Conferenza di Servizi (CdS) telematica, attraverso l'entry point di una scrivania virtuale, integrata con BPI e ESB, l'operatore accede principalmente a <b>funzionalità</b> di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ PREISTRUTTORIA per le operazioni preliminari all'avvio dell'iter di una pratica o di una CdS</li> <li>▪ CALENDARIO ELETTRONICO per l'individuazione di una data utile e la convocazione</li> <li>▪ AUTENTICAZIONE per dare valenza giuridica al collegamento ad una sessione di lavoro</li> <li>▪ DELEGA/TRASFERIMENTO attività/SOSTITUZIONI di operatori</li> <li>▪ PROTOCOLLAZIONE documentale a norma (o reperimento della documentazione da altri repository autorevoli condivisi già esistenti)</li> </ul>

- CONDIVISIONE parallela di documenti di lavoro (memorizzati ma non per forza protocollati) con MODULO COLLABORAZIONE in scrittura condivisa e lettura
- GEOREFERENZIAZIONE e visione su mappa dell'area geografica interessata
- VERBALIZZAZIONE automatizzata
- GESTIONE CONFERENCE ROOM integrata con sistemi multipli di videoconferenza
- REGISTRAZIONE AUDIO-VIDEO + LOGGING accessi, presenze, contributi (chat, ...)
- REPOSITORY dei modelli (modulistica standardizzata)
- INTEGRAZIONE alla firma digitale di atti e documenti ufficiali
- INTEGRAZIONE con i sistemi PEC per le notifiche ufficiali

Al tempo stesso, con riferimento alla **dematerializzazione** degli atti, delle registrazioni audio/video e dei documenti giuridicamente rilevanti, il soggetto utilizzerà una serie di sistemi quali:

- GESTIONE DOCUMENTALE: PROTOCOLLO, invio e ricezione comunicazioni, conversione PDF/A, Integrazione PEC, Integrazione con firma elettronica, grafometrica, digitale tramite dispositivo fisico o remota tramite HSM, Template e document composition, Integrazione con pacchetti di office automation e produttività personale, Log applicativo e documentale
- CONSERVAZIONE A NORMA tramite interfacciamento al Polo Marche DigiP
- PIANIFICAZIONE: Agenda, notifiche e convocazioni, sostituzioni, diario di servizio per i tecnici, pianificazione e ripianificazione meeting e CdS
- SISTEMI DI VIDEOCONFERENZA: Integrazione con sistemi terzi, redirectione input e output, compliance con standard di sicurezza, pre-verbalizzazione sincrona a partire dall'audio registrato.

Sebbene questa complessità venga mascherata all'utente finale, l'architettura software della piattaforma integra una notevole quantità di moduli necessari al funzionamento dei processi interni del sistema.



Nella realizzazione della soluzione verrà adottata un'architettura a microservizi con un approccio che vede la singola applicazione come insieme coordinato di servizi minori, ciascuno dei quali viene eseguito da un proprio processo e comunica con gli altri tramite un meccanismo snello, ottimizzato, nonché progettato per mantenere l'isolamento e l'interoperabilità dei vari moduli (ove possibile verrà utilizzata una interfaccia di programmazione remota o API). In breve, l'architettura basata su microservizi permette di pensare all'intero stack software dell'applicativo come ad un sistema distribuito. Tale struttura rappresenta il modo ideale per affrontare lo sviluppo di applicativi orientati nativamente al cloud computing, nonché lo standard *de-facto* per quanto riguarda lo sviluppo di soluzioni software multi-livello e multi-interfaccia con requisiti di scalabilità. I vantaggi dell'approccio a microservizi sono numerosi:

- **Componibilità:** l'approccio a microservizi consente il riuso di funzionalità sia all'interno della medesima soluzione applicativa sia la messa in disponibilità ad altri sistemi in uso presso l'Amministrazione;
- **Facilità di deployment:** la modifica ed il deploy, anche minimale, di un sistema software monolitico di grandi dimensioni è generalmente un'attività complessa, che espone a rischi significativi;
- **Flessibilità, dinamicità, efficienza e manutenibilità** delle componenti di interfaccia: il disaccoppiamento completo tra logica di presentazione e logica di accesso ai dati favorisce il riuso sia dei microservizi di backend, astratti e modulari, sia dei componenti di UI a cui i microservizi forniscono i dati da presentare, per la creazione di nuove funzionalità web come aggregati di componenti;
- **Migliori performance:** grazie all'utilizzo di linguaggi e tecnologie eterogenee consente di poter utilizzare gli stack più performanti per implementare specifiche funzionalità;
- **Resilienza e Sostituibilità:** in un'architettura a microservizi, in caso di anomalia di una componente, l'intero sistema software continua a funzionare, confinandolo all'avaria alla

singola componente. Inoltre il sistema presenta minori costi di evoluzione / sostituzione / rimozione servizi;

- Scalabilità: risulta più semplice ed economico scalare un microservizio rispetto ad un sistema software monolitico di grandi dimensioni;
- Sperimentare più facilmente nuove tecnologie: l'isolamento dei componenti permette di gestire in modo ottimale l'introduzione e la rimozione di componenti software sperimentali. Tale aspetto si rivela molto utile in sistemi pensati per essere aggiornabili e *future-proof*, come nel caso dell'integrazione di tecnologie *disruptive* (algoritmi di *machine learning*, *recommender system*, modelli di apprendimento basati su *reti neurali*, servizi di archiviazione basati su *blockchain*, eccetera);
- Velocità: i tempi di rilascio del software sono più rapidi, consentendo di reagire velocemente alle mutevoli esigenze del contesto.

L'architettura tecnologica proposta fa riferimento prevalentemente a soluzioni e prodotti open source, basati su standard aperti e tecnologicamente operanti su stack J2EE in ambiente Linux, in particolare la suite WSO2 (Open Source Technology for Agile Digital Business): identity server IAM integrato tramite meccanismi basati su token con i sistemi di autenticazione e autorizzazione regionali SSO in uso - FedCohesion e SPID, API manager, Enterprise Integrator EI, ESB per orchestrare o comporre servizi con interfacce SOAP/REST, Business Process Management, Governance Registry.

La piattaforma verrà ospitata nel datacenter regionale Tiziano di Ancona, utilizzando macchine virtuali KVM gestite dal virtualizzatore ProxMox per i componenti Stateful e residualmente lo strato IaaS del cloud regionale OpenStack per alcune componenti Stateless.

La tecnologia utilizzata per la realizzazione del Front End applicativo è il framework Javascript Angular, implementando MVC lato client. La UI sarà responsive (Mobile First), attraverso la progettazione di layout e griglie di impaginazione specifiche realizzate con tecnologie standard W3C come HTML5, CSS3 e framework Bootstrap.

Sono allo studio soluzioni per garantire l'interoperabilità con i sistemi gestionali e documentali già in uso presso Regione Marche (basati su Alfresco). In ogni caso, l'architettura esprime innovazione, interoperabilità, riuso e trasparenza, grazie ad una piattaforma service based evoluta e interoperante, capace di scalare anche oltre l'ambito attualmente previsto, basata su servizi RESTful json realizzati tramite tecnologia Spring, in esecuzione su web container di back end. La logica di business, sia essa utilizzata dai servizi di presentazione, fa utilizzo di pattern di integrazione tra servizi, attraverso l'utilizzo di messaggi standard JMS, piuttosto che tramite l'invocazione diretta di servizi orchestrati dall'ESB. Per il layer applicativo di persistenza si prevede l'utilizzo di JPA2 con engine Hibernate. La base dati proposta è PostgreSQL, ma l'approccio utilizzato consente l'utilizzo in maniera "trasparente" di qualsiasi database supportato.

Per quanto riguarda il software e le componenti hardware di videoconferencing, si manterrà l'indipendenza tra quanto sviluppato in termini di funzionalità della piattaforma e le soluzioni adottate (prevedendo di poter utilizzare a regime tanto sistemi interamente open, quali Apache Web Meeting o Jitsi, quanto soluzioni di mercato, quali Skype for Business o LifeSize.cloud - in ogni caso nell'ottica di garantire una buona qualità dello streaming audio/video e di permettere l'interazione e la connessione multipla di client, device e sale riunioni virtuali via web e anche attraverso lo standard H323).

<p>COERENZA CON LA STRATEGIA CRESCITA DIGITALE E LINEE DI AZIONE PIANO TRIENNALE</p>	<p>Le aree del Piano Triennale interessate dal progetto sono le Infrastrutture Immateriali, il modello di interoperabilità e l'accesso ai servizi.</p> <p>Con riferimento agli Ecosistemi la soluzione si rivolge prevalentemente alle Pubbliche Amministrazioni. I destinatari e beneficiari di questo progetto sono infatti tutti i soggetti pubblici, in particolare l'Ufficio Speciale Ricostruzione e le altre PA locali coinvolte, i progettisti, le associazioni ed i cittadini presenti sul territorio, interessati dal processo di ricostruzione post sisma o da altre specifiche tipologie di procedimento gestite (es. procedure autorizzative scavi per banda ultra larga), abilitati a partecipare alle Conferenze di Servizi (CdS) a tal fine indette.</p> <p>In ottemperanza alle linee guida del "Modello di interoperabilità 2018 per la Pubblica Amministrazione" redatto da AgID, la soluzione applicativa MeetPA è progettata nativamente con un'architettura a microservizi e per la sua realizzazione vengono utilizzate le più evolute e consolidate tecnologie open source. In particolare il sistema si avvale, per gli aspetti infrastrutturali, di sicurezza e di interazione tra componenti, delle caratteristiche e dei pattern implementativi della piattaforma WSO2 Enterprise Integration, attraverso la quale l'intera soluzione applicativa è mediata e resa interoperabile. Si prevede pertanto fin d'ora ed esplicitamente la compliance della soluzione alle linee guida AgID in tema di interoperabilità.</p> <p>Tale proposito è rafforzato dalla volontà di orientare in questo senso, per questa scheda progettuale, le azioni di accompagnamento AgID previste dall'accordo interregionale per la crescita digitale, e di partecipare ai lavori del tavolo tecnico nazionale sull'interoperabilità, prevedendo fin d'ora la disponibilità ad incontri periodici per la condivisione e lo scambio di materiale informativo, quali approfondimenti sulle soluzioni tecniche e tecnologiche implementate, analisi per il riallineamento e l'ingegnerizzazione dei flussi BPML impiegati al fine di disegnare i processi sottostanti ai vari tipi di Conferenza di Servizi, studio di azioni di comunicazione e formazione condivisi, etc.</p> <p>Gli elementi chiave del progetto sono la <b>digitalizzazione dei procedimenti amministrativi</b> (e dei relativi servizi on-line), e la <b>dematerializzazione degli atti e documenti</b> da questi derivanti, per quanto di competenza della Conferenza Dei Servizi. Le soluzioni saranno implementate su infrastrutture cloud, tenendo conto della progressiva migrazione, della Regione Marche, verso infrastrutture <i>cloud oriented</i> e di virtualizzazione basata su tecnologie <i>open source</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La <b>digitalizzazione dei procedimenti amministrativi</b> è volta sia a supportare il flusso di lavoro della pubblica amministrazione, sia a creare servizi digitali pienamente interoperabili offerti a cittadini e imprese. Tale obiettivo, in linea con la strategia italiana per l'Agenda Digitale 2014-2020, intende semplificare i rapporti tra cittadini-utenti e l'Amministrazione Regionale ed aumentare, quindi, l'attrattività del territorio della Regione Marche, attraverso la creazione di un <b>ecosistema digitale dei procedimenti</b> in cui vengono creati e veicolati nuovi servizi digitali.</li> <li>○ La <b>Dematerializzazione Atti e Documenti</b>, consente di digitalizzare qualsiasi elemento giuridicamente rilevante (dai documenti alle registrazioni e agli streaming audio e video) che venga prodotto e gestito nel corso dell'esecuzione della singola Conferenza Dei Servizi Telematica, al fine di realizzare significative riduzioni dei tempi e dei costi collegati all'azione amministrativa. L'attività cardine in questo senso è l'implementazione di un'<b>infrastruttura di fascicolo digitale unico</b> (sui temi dell'emergenza e della ricostruzione post sisma Regione Marche ha già compiuto notevoli progressi su tale aspetto, grazie alla messa a regime del sistema informativo DOMUS, interoperante con tutti gli altri sistemi coinvolti, da MUDE ai SUAP/SUE locali, dal protocollo alla conservazione a norma, etc.) in grado di disporre di una componente documentale inter-istituzionale che, attraverso accordi di collaborazione al suo utilizzo, permetta ad enti ed amministrazioni diversi di caricare/sottoscrivere una tantum, e poi fruire, di documenti digitali con valenza legale erga omnes, conservati in conformità nel cloud regionale.</li> </ul>
--	---

Il progetto è in fase di realizzazione e non ha ancora dispiegato benefici di lungo periodo. Ci si attende tuttavia uno strumento cardine per lo snellimento, la standardizzazione e la deburocratizzazione di quei procedimenti che richiedono l'intervento di più amministrazioni nel perfezionamento del processo decisionale. L'intento è assicurare a imprese e cittadini il "taglio dei tempi" e dei costi delle decisioni pubbliche su opere e autorizzazioni per attività edilizie e di impresa, pur agendo a norma di legge. Al tempo stesso l'infrastruttura abilitante realizzata servirà per governare processi e servizi sincroni e asincroni – in modo trasversale, a prescindere dallo specifico caso d'uso - e risulterà un sistema sviluppato per componenti atomiche e micro-servizi, facilmente riusabili e generalizzabili, estensibili, in grado di ottimizzare l'uso di componenti già realizzate e di banche dati informatizzate condivise per la raccolta e l'aggiornamento delle informazioni, adeguatamente integrate con le altre applicazioni regionali già in esercizio (protocollo, conservazione, gestionali, etc.).

Per ulteriori approfondimenti: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/MeetPAD>

**MODALITA' DI ATTUAZIONE**  
*Procedura avviata con DDPF n. 15/INF del 12 marzo 2018 di approvazione del piano dei fabbisogni (mediante ricorso ad accordo quadro CONSIP "Sistemi Gestionali Integrati SGI ID 1607, lotto 3 – CIG 6210327BF4 e CIG derivato 74323812D4"- stipula contratto esecutivo per la durata di 36 mesi in corso).  
 Attualmente l'appalto è in esecuzione.*

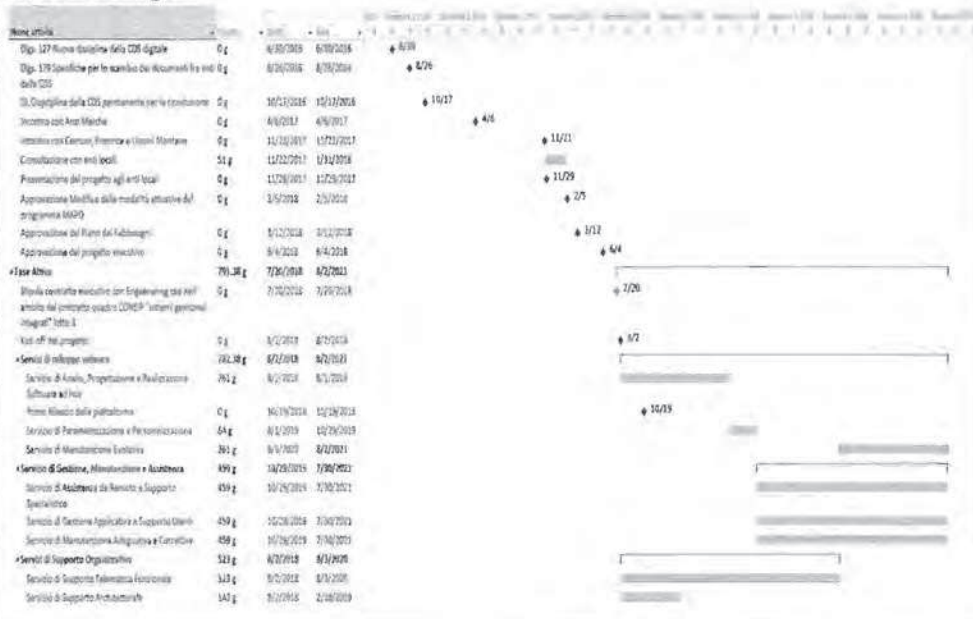
**TEMPI**  
 La realizzazione dell'intero sistema avverrà secondo le seguenti fasi che si articoleranno in un arco temporale di **36 mesi**, in linea con le tempistiche previste dal Piano Triennale:

- **Fase 1 - Infrastruttura e modulo "Conferenza Dei Servizi Telematica Base"**: La prima fase si pone come obiettivo di progettare e realizzare l'infrastruttura a supporto del sistema "Conferenza Dei Servizi Telematica" (ambienti di test, collaudo ed esercizio), definire le specifiche funzionali dell'intero sistema, dando priorità ai moduli che consentono il dispiegamento della conferenza in modalità asincrona.
- **Fase 2 – Rilascio modulo "Conferenza Dei Servizi Telematica Full"**: In questa fase verranno rilasciate le integrazioni a completamento della "Conferenza Dei Servizi Telematica" in modalità sincrona, unitamente ai servizi d'interoperabilità con le piattaforme regionali esistenti di archiviazione/protocollazione, PEC e Videoconferenza.
- **Fase 3 – Manutenzione Correttiva, Assistenza, Manutenzione Evolutiva**: La fase prevede l'attivazione dei servizi di Manutenzione Correttiva oltre al servizio di Assistenza Remota. All'interno di questa fase, e per tutta la durata della stessa, è possibile usufruire di un plafond a consumo di giornate da dedicarsi ad eventuali evoluzioni del sistema attualmente non predicibili.

L'avvio dell'esecuzione è avvenuto in data 02 agosto 2018.  
 E' già previsto un primo rilascio in data 19 Ottobre 2018. L'appalto proseguirà secondo il cronoprogramma indicato, prevedendo il rilascio della soluzione a regime entro fine luglio 2019 e l'avvio delle attività di assistenza in esercizio e manutenzione fino alla conclusione del contratto, prevista per il 2021.

Macro Fase	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	Trim 5°-12°
FASE 1					
FASE 2					
FASE 3					

**Gantt di dettaglio:**




RISORSE FINANZIARIE	<p>Il budget complessivamente previsto per la realizzazione del progetto è pari a euro € <b>1.408.109,84 + IVA</b>, (pari a € 1.717.894,00 IVA compresa), così suddiviso per annualità e tipologia di spesa:</p> <table border="1" data-bbox="411 376 1393 1227"> <thead> <tr> <th>valori in migliaia di euro</th> <th>Anno 1</th> <th>Anno 2</th> <th>Anno 3</th> <th>TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>- Fase 1 lordo IVA (INVESTIMENTI)</td> <td>€ 320.486,14</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>- Fase 2 lordo IVA (INVESTIMENTI)</td> <td>€ 213.657,43</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>- Fase 3 lordo IVA (INVESTIMENTI)</td> <td></td> <td>€ 120.257,14</td> <td>€ 240.514,29</td> <td></td> </tr> <tr> <td>- Fase 1 lordo IVA (SPESA CORRENTE)</td> <td>€ 75.513,86</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>- Fase 2 lordo IVA (SPESA CORRENTE)</td> <td>€ 50.342,57</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>- Fase 3 lordo IVA (SPESA CORRENTE)</td> <td></td> <td>€ 349.742,86</td> <td>€ 347.379,71</td> <td></td> </tr> <tr> <td>- Fase 1, 2, 3 netto IVA (Complessivo)</td> <td>€ 540.983,61</td> <td>€ 385.245,90</td> <td>€ 481.880,33</td> <td>€ 1.408.109,84</td> </tr> <tr> <td>- Fase 1, 2, 3 lordo IVA (Complessivo)</td> <td>€ 660.000,00</td> <td>€ 470.000,00</td> <td>€ 587.894,00</td> <td>€ 1.717.894,00</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il costo totale dell'intervento è interamente coperto con risorse POR FESR OT2 azione 6.1 intervento 6.1.1 "Realizzazione e dispiegamento di infrastrutture cloud e di applicazioni innovative ICT, al fine di connettere le pubbliche amministrazioni del territorio e favorire una maggiore interattività delle istituzioni verso i fruitori di servizi e contenuti digitali"</p>	valori in migliaia di euro	Anno 1	Anno 2	Anno 3	TOTALE	- Fase 1 lordo IVA (INVESTIMENTI)	€ 320.486,14				- Fase 2 lordo IVA (INVESTIMENTI)	€ 213.657,43				- Fase 3 lordo IVA (INVESTIMENTI)		€ 120.257,14	€ 240.514,29		- Fase 1 lordo IVA (SPESA CORRENTE)	€ 75.513,86				- Fase 2 lordo IVA (SPESA CORRENTE)	€ 50.342,57				- Fase 3 lordo IVA (SPESA CORRENTE)		€ 349.742,86	€ 347.379,71		- Fase 1, 2, 3 netto IVA (Complessivo)	€ 540.983,61	€ 385.245,90	€ 481.880,33	€ 1.408.109,84	- Fase 1, 2, 3 lordo IVA (Complessivo)	€ 660.000,00	€ 470.000,00	€ 587.894,00	€ 1.717.894,00
valori in migliaia di euro	Anno 1	Anno 2	Anno 3	TOTALE																																										
- Fase 1 lordo IVA (INVESTIMENTI)	€ 320.486,14																																													
- Fase 2 lordo IVA (INVESTIMENTI)	€ 213.657,43																																													
- Fase 3 lordo IVA (INVESTIMENTI)		€ 120.257,14	€ 240.514,29																																											
- Fase 1 lordo IVA (SPESA CORRENTE)	€ 75.513,86																																													
- Fase 2 lordo IVA (SPESA CORRENTE)	€ 50.342,57																																													
- Fase 3 lordo IVA (SPESA CORRENTE)		€ 349.742,86	€ 347.379,71																																											
- Fase 1, 2, 3 netto IVA (Complessivo)	€ 540.983,61	€ 385.245,90	€ 481.880,33	€ 1.408.109,84																																										
- Fase 1, 2, 3 lordo IVA (Complessivo)	€ 660.000,00	€ 470.000,00	€ 587.894,00	€ 1.717.894,00																																										
BENEFICIARI/DESTINATARI	<p>Oltre alla Regione Marche, che svolge un ruolo di coordinamento, i destinatari, e beneficiari, di questo progetto sono gli tutti i soggetti pubblici (Province, Comuni, Sovraintendenza, ecc.), le associazioni e i cittadini presenti sul territorio interessato dal processo di ricostruzione post sisma.</p>																																													
RISULTATI ATTESI E INDICATORI	<p>Si riportano di seguito gli indicatori riferiti a quelli della strategia per la crescita digitale 2014-2020.</p> <table border="1" data-bbox="411 1630 1393 1794"> <thead> <tr> <th colspan="3">KPI di realizzazione</th> </tr> <tr> <th>KPI</th> <th>Target 2018</th> <th>Target 2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati (Smart City &amp; Communities)</td> <td>20</td> <td>80</td> </tr> </tbody> </table> <p>Riportare gli indicatori previsti dall'amministrazione nell'ambito della programmazione regionale : indicatori POR di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ output (realizzazione)</li> </ul>	KPI di realizzazione			KPI	Target 2018	Target 2020	Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati (Smart City & Communities)	20	80																																				
KPI di realizzazione																																														
KPI	Target 2018	Target 2020																																												
Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati (Smart City & Communities)	20	80																																												

	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Popolazione raggiunta dai nuovi servizi → n° 1.164.000 (al 2023) – target performance al 2018 170.000 [da misurarsi in base al numero di abitanti dei comuni e dei territori nei quali il servizio MeetPAD risulta attivato]</li><li>▪ risultato<ul style="list-style-type: none"><li>○ Imprese con almeno 10 addetti che inviano moduli compilati on-line alla PA → 100% target 2023 obiettivo specifico 6 [misurato in base al numero di pratiche MUDE per la ricostruzione gestite in forma digitale e discusse nell'ambito delle Conferenze di Servizi gestite dalla piattaforma MeetPAd]</li><li>○ Comuni con servizi pienamente interattivi → 50% target 2023 obiettivo specifico 6 [misurato in base al numero di enti locali per i quali il servizio MeetPAd è stato attivato e che partecipano alle conferenze di servizi e alle videoconferenze online]</li></ul></li></ul>
--	---

## 2.4 Marche Good PA

DENOMINAZIONE INTERVENTO	Marche GoOD PA (Open Data) – Government Open Data della Pubblica Amministrazione			
REFERENTE INTERVENTO	Regione Marche – PF Informatica e crescita digitale – Dott.ssa Cinzia Amici (cinzia.amici@regione.marche.it)			
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>L'art. 9 del D.L. n. 179/2012, Decreto "Crescita 2.0", ha interamente riscritto l'art. 52 del Codice dell'Amministrazione Digitale e stabilisce che "i dati e i documenti che le amministrazioni titolari pubblicano senza l'espressa adozione di una licenza si intendono rilasciati come dati di tipo aperto".</p> <p>Questo progetto ha l'obiettivo di consentire alle amministrazioni locali l'integrazione con sistemi, piattaforme e infrastrutture regionali per consentire e/o migliorare la gestione dei servizi inerenti il pagamento on line verso le pubbliche amministrazioni, la fatturazione elettronica, la conservazione dei documenti digitali, la diffusione del software libero. In particolare si prefigge di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare un unico punto di accesso ai dati per cittadini ed imprese</li> <li>• Aumentare il numero di dataset pubblicati in formato aperto dalle amministrazioni</li> <li>• Garantire l'uniformità dei dati rilasciati sul territorio regionale per agevolare l'interoperabilità e la circolarità dei dati</li> <li>• Diffondere l'utilizzo di dispositivi IoT (Internet of Things) in grado di generare flussi di dati rielaborabili a livello aggregato</li> <li>• Contribuire alla formazione della banca dati regionale della toponomastica e grafo stradale.</li> </ul> <p>E' stato espletato un bando per la concessione di contributi a seguito del quale risultano ammessi e finanziati, in ordine di graduatoria, i progetti (i cui CUP sono in fase di acquisizione):</p>			
		<b>Dataset previsti</b>		
	<b>Soggetto capofila</b>	<b>Titolo Progetto</b>	<b>Numero Enti</b>	<b>Costo Ammesso €</b>
		Per dataset a priorità nazionale si intendono le basi dati chiave di cui al documento AgID e Team Digitale <a href="https://docs.italia.it/italia/dat/pianotri-elencobasidatichieve/it/stabile/">https://docs.italia.it/italia/dat/pianotri-elencobasidatichieve/it/stabile/</a>		
	COMUNE DI MACERATA	Di_VA (Diffondere e Valorizzare)	57	481.000,00
	COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Social&Geo Open Data	64	484.320,50
	UNIONE MONTANA DELL'ESINO-FRASASSI	OPEN GEODATA	30	495.382,40
	UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO	OPEN_APP (Appennino Open Data)	25	354.162,85
	COMUNE DI CASTELFIDARDO	G5G (Opendata Sostenibili e di Qualità)	12	215.525,20
	COMUNE DI SENIGALLIA	MISA OPEN DATA	10	145.178,66
	COMUNE DI PESARO	OpenDataPU (Open Data per l'aggregazione dalla Bassa Valle del Foglia)	8	160.000,00

	<table border="1"> <tbody> <tr> <td>COMUNE DI MONDOLFO</td> <td>Interventi su Sistemi ICT dedicati agli Open Data: soluzioni basate sulle linee guida della Agenda Digitale</td> <td>Anagrafe edifici pubblici e ad uso pubblico; Vincoli Territoriali; Grafo stradale con toponomastica e numerazione civica; Piani Urbanistici Comunali e Sovracomunali</td> <td>13</td> <td>96.160,89</td> </tr> <tr> <td>COMUNE DI FANO</td> <td>Good PA Fano</td> <td>Anagrafe edifici pubblici e ad uso pubblico; Vincoli Territoriali; Grafo stradale con toponomastica e numerazione civica; Piani Urbanistici Comunali e Sovracomunali, 1 altro dataset non compreso nelle priorità nazionali</td> <td>1</td> <td>20.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	COMUNE DI MONDOLFO	Interventi su Sistemi ICT dedicati agli Open Data: soluzioni basate sulle linee guida della Agenda Digitale	Anagrafe edifici pubblici e ad uso pubblico; Vincoli Territoriali; Grafo stradale con toponomastica e numerazione civica; Piani Urbanistici Comunali e Sovracomunali	13	96.160,89	COMUNE DI FANO	Good PA Fano	Anagrafe edifici pubblici e ad uso pubblico; Vincoli Territoriali; Grafo stradale con toponomastica e numerazione civica; Piani Urbanistici Comunali e Sovracomunali, 1 altro dataset non compreso nelle priorità nazionali	1	20.000,00
COMUNE DI MONDOLFO	Interventi su Sistemi ICT dedicati agli Open Data: soluzioni basate sulle linee guida della Agenda Digitale	Anagrafe edifici pubblici e ad uso pubblico; Vincoli Territoriali; Grafo stradale con toponomastica e numerazione civica; Piani Urbanistici Comunali e Sovracomunali	13	96.160,89							
COMUNE DI FANO	Good PA Fano	Anagrafe edifici pubblici e ad uso pubblico; Vincoli Territoriali; Grafo stradale con toponomastica e numerazione civica; Piani Urbanistici Comunali e Sovracomunali, 1 altro dataset non compreso nelle priorità nazionali	1	20.000,00							
	<p>La maggior parte dei dataset rientrano nella categoria dei dati territoriali o geografici (molti di essi anche ricompresi negli annex della direttiva INSPIRE). Tali dati, aperti o non, saranno documentati dai singoli enti nel Repertorio nazionale dei dati territoriali (<a href="http://www.geodati.gov.it">www.geodati.gov.it</a>), in coerenza con quanto previsto dalle regole tecniche per la definizione del contenuto del repertorio definite con il decreto del 10 novembre 2011 (<a href="http://geodati.gov.it/geoportale/images/struttura/documenti/DM_RNDT.pdf">http://geodati.gov.it/geoportale/images/struttura/documenti/DM_RNDT.pdf</a>) e con le Linee guida per l'implementazione della specifica GeoDCAT-AP (<a href="http://geodati.gov.it/geoportale/documenti/12-documenti/277-linee-guida-nazionali-geodcat-ap">http://geodati.gov.it/geoportale/documenti/12-documenti/277-linee-guida-nazionali-geodcat-ap</a>) attraverso il quale sarà possibile accedere ai dati geografici aperti anche da un catalogo dati compliant DCAT-AP, quale <a href="http://dati.gov.it">dati.gov.it</a>.</p>										
SOLUZIONE PROGETTUALE	<p>La Regione Marche ha creato un portale (disponibile al link <a href="http://goodpa.regione.marche.it/">http://goodpa.regione.marche.it/</a>) che consente la pubblicazione dei dati (open data), in modo simile agli altri enti nazionali, ed in grado di esporre funzioni specifiche di gestione e ricerca dei dataset. Questo portale regionale (realizzato utilizzando la tecnologia CKAN) rappresenta il punto di riferimento per la raccolta di open data e open service rispetto tutti gli enti del territorio (comuni, le comunità montane, ecc.).</p> <p>I dataset locali dovranno essere messi a disposizione nel portale regionale e conseguentemente documentati nel catalogo nazionale <a href="http://dati.gov.it">dati.gov.it</a>, secondo il profilo nazionale DCAT-AP_IT e seguendo le indicazioni riportate in detto catalogo nazionale <a href="http://dati.gov.it">dati.gov.it</a> (sezione "Federazione dei cataloghi"). Le pubblicazioni avverranno attraverso estrazioni ed aggiornamenti a cadenza periodica, in formati riconosciuti (es. RDF, XML, CSV, XLS, Shapefile, OSM) e secondo licenze open definite (es. Creative Commons), nel rispetto delle "LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO PUBBLICO" prodotte da Agid.</p>										
COERENZA CON LA STRATEGIA CRESCITA DIGITALE E LINEE DI AZIONE PIANO TRIENNALE	<p>Il portale regionale, in tecnologia CKAN, espone API per la condivisione dei dati e risulta dunque facilmente integrabile con le iniziative nazionali. Un modello organizzativo così costituito permette l'interoperabilità a livello nazionale con il portale DATI.GOV.IT rispondendo a quanto individuato nelle linee di indirizzo.</p> <p>I dataset dovranno in via prioritaria essere tra quelli indicati nel paniere dinamico di dataset, disponibile sul portale <a href="https://www.dati.gov.it/content/rapporto-annuale-disponibilit-banche-dati-pubbliche-formato-aperto-paniere-dinamico-dataset">dati.gov.it</a> [<a href="https://www.dati.gov.it/content/rapporto-annuale-disponibilit-banche-dati-pubbliche-formato-aperto-paniere-dinamico-dataset">https://www.dati.gov.it/content/rapporto-annuale-disponibilit-banche-dati-pubbliche-formato-aperto-paniere-dinamico-dataset</a>] ed il progetto dovrà rispettare le "LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO PUBBLICO" prodotte da Agid, disponibili anch'esse sul portale nazionale <a href="https://www.dati.gov.it/content/linee-guida-nazionali-valorizzazione-patrimonio-informativo-pubblico">dati.gov.it</a> [<a href="https://www.dati.gov.it/content/linee-guida-nazionali-valorizzazione-patrimonio-informativo-pubblico">https://www.dati.gov.it/content/linee-guida-nazionali-valorizzazione-patrimonio-informativo-pubblico</a>]</p>										
MODALITA' DI ATTUAZIONE	<p>Bando di accesso "Integrazione dei sistemi della PA locale per la valorizzazione del patrimonio pubblico - Open Data - degli enti marchigiani" - linea intervento F: Good PA (Open Data) - in favore di Comuni o Enti locali aggregazioni di Comuni della Regione Marche. A valere su risorse POR FESR Marche 2014-2020 - azione 6.3B "Progetti per la riorganizzazione dei flussi dati in cooperazione applicativa tra sistemi informativi locali e sistemi aggregatori"</p>										
TEMPI	<p>Il progetto si articola nel quinquennio 2016 - 2020. La scadenza della presentazione delle domande da parte dei comuni è stata il 31/10/2016. La ripartizione temporale della spesa prevede: € 1.159.934,36 nel 2016, € 528.158,21 nel 2017, € 538.728,18 nel 2018, € 421.691,34 nel 2019 e € 151.487,91 nel 2020.</p> <p>ITER Amministrativo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Bando approvato con DDPF n. 68/INF del 12/09/16</li> <li>• Commissione valutatrice nominata con DDPF n. 26/INF del 20/03/17</li> <li>• Graduatoria approvata con DDPF n. 68/INF del 29/06/17 e n. 133/INF del 17/11/17</li> <li>• Concessione contributi disposta con DDPF n. 165/INF del 14/12/17 e n. 45/INF del 15/05/18</li> </ul>										


	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rendicontazione dei lavori eseguiti prevista dal 15/04/19 al 31/12/20</li> </ul> <p>Gantt di dettaglio:</p>  <table border="1" data-bbox="414 347 742 548"> <thead> <tr> <th>Nome attività</th> <th>Durata</th> <th>Inizio</th> <th>Fine</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Preparazione bando</td> <td>74 g</td> <td>6/1/2016</td> <td>5/12/2016</td> </tr> <tr> <td>Presentazione domande</td> <td>36 g</td> <td>9/12/2016</td> <td>12/1/2017</td> </tr> <tr> <td>Namica della commissione valutativa</td> <td>208 g</td> <td>6/2/2017</td> <td>1/20/2017</td> </tr> <tr> <td>Approvazione graduatoria</td> <td>174 g</td> <td>3/21/2017</td> <td>11/17/2017</td> </tr> <tr> <td>Concessione Contributi 1</td> <td>28 g</td> <td>12/7/2017</td> <td>12/14/2017</td> </tr> <tr> <td>Concessione Contributi 2</td> <td>136 g</td> <td>11/7/2017</td> <td>5/15/2018</td> </tr> <tr> <td>Fase attiva dei progetti</td> <td>243.75 g</td> <td>5/16/2018</td> <td>4/15/2019</td> </tr> <tr> <td>Rendicontazione dei lavori eseguiti</td> <td>449 g</td> <td>4/15/2019</td> <td>12/31/2020</td> </tr> </tbody> </table>	Nome attività	Durata	Inizio	Fine	Preparazione bando	74 g	6/1/2016	5/12/2016	Presentazione domande	36 g	9/12/2016	12/1/2017	Namica della commissione valutativa	208 g	6/2/2017	1/20/2017	Approvazione graduatoria	174 g	3/21/2017	11/17/2017	Concessione Contributi 1	28 g	12/7/2017	12/14/2017	Concessione Contributi 2	136 g	11/7/2017	5/15/2018	Fase attiva dei progetti	243.75 g	5/16/2018	4/15/2019	Rendicontazione dei lavori eseguiti	449 g	4/15/2019	12/31/2020
Nome attività	Durata	Inizio	Fine																																		
Preparazione bando	74 g	6/1/2016	5/12/2016																																		
Presentazione domande	36 g	9/12/2016	12/1/2017																																		
Namica della commissione valutativa	208 g	6/2/2017	1/20/2017																																		
Approvazione graduatoria	174 g	3/21/2017	11/17/2017																																		
Concessione Contributi 1	28 g	12/7/2017	12/14/2017																																		
Concessione Contributi 2	136 g	11/7/2017	5/15/2018																																		
Fase attiva dei progetti	243.75 g	5/16/2018	4/15/2019																																		
Rendicontazione dei lavori eseguiti	449 g	4/15/2019	12/31/2020																																		
RISORSE FINANZIARIE	Per la realizzazione del progetto è stato stanziato, a carico del Programma Operativo regionale (POR) Marche – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) periodo 2014-2020, l'importo di € 2.451.730,50 sull'azione 6.3 Intervento B) "Progetti per la riorganizzazione dei flussi dati in cooperazione applicativa tra sistemi informativi locali e sistemi aggregatori".																																				
BENEFICIARI/DESTINATARI	Pubbliche amministrazioni locali: Comuni o aggregazioni di Comuni della Regione Marche (in forma singola: i Comuni capoluogo di provincia o con popolazione superiore a 15.000 abitanti; in forma aggregata: i Comuni la cui popolazione complessiva è superiore a 15.000 abitanti). Il bando privilegiava – nei criteri di valutazione - soluzioni di aggregazione tra più enti locali.																																				
RISULTATI ATTESI E INDICATORI	<p>Si riportano di seguito gli indicatori riferiti a quelli della strategia per la crescita digitale 2014-2020.</p> <table border="1" data-bbox="414 907 1316 1176"> <thead> <tr> <th colspan="3">KPI di realizzazione</th> </tr> <tr> <th>KPI</th> <th>Target 2018</th> <th>Target 2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Numero di dataset pubblicati nel portale dati.gov.it</td> <td>100</td> <td>800</td> </tr> <tr> <td>(Turismo Digitale): Numero di amministrazioni che pubblicano una mappatura e digitalizzazione dei punti di interesse storico e artistico presenti sul territorio</td> <td>10</td> <td>30</td> </tr> </tbody> </table> <p>I vari interventi concorrono al raggiungimento degli obiettivi previsti dal POR MARCHE FESR 2014-2020 e sono misurati in relazione ai seguenti indicatori fisici:</p> <table border="1" data-bbox="414 1321 1316 1859"> <thead> <tr> <th>descrizione</th> <th>valore target al 2018</th> <th>valore target al 2023</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>POR FESR realizzazione: Popolazione raggiunta dai nuovi servizi [da misurarsi in base al numero di abitanti dei comuni e dei territori aderenti al bando GoodPA]</td> <td>170.000</td> <td>1.164.000</td> </tr> <tr> <td>POR FESR risultato: Imprese con almeno 10 addetti che inviano moduli compilati on-line alla PA [misurato in base alla % di amministrazioni della Regione Marche che pubblicano dataset aperti o offrono nuovi servizi interattivi basati sugli Open Data ai loro utenti: imprese o cittadini]</td> <td>-</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>POR FESR risultato: Comuni con servizi pienamente interattivi [misurato in base alla % di amministrazioni pubbliche aderenti al bando GoodPA o che pubblicano dataset aperti, rispetto al totale delle PAL marchigiane] Tale indicatore rappresenta anche l'indicatore di crescita digitale nazionale % di amministrazioni che</td> <td>-</td> <td>50%</td> </tr> </tbody> </table>	KPI di realizzazione			KPI	Target 2018	Target 2020	Numero di dataset pubblicati nel portale dati.gov.it	100	800	(Turismo Digitale): Numero di amministrazioni che pubblicano una mappatura e digitalizzazione dei punti di interesse storico e artistico presenti sul territorio	10	30	descrizione	valore target al 2018	valore target al 2023	POR FESR realizzazione: Popolazione raggiunta dai nuovi servizi [da misurarsi in base al numero di abitanti dei comuni e dei territori aderenti al bando GoodPA]	170.000	1.164.000	POR FESR risultato: Imprese con almeno 10 addetti che inviano moduli compilati on-line alla PA [misurato in base alla % di amministrazioni della Regione Marche che pubblicano dataset aperti o offrono nuovi servizi interattivi basati sugli Open Data ai loro utenti: imprese o cittadini]	-	100%	POR FESR risultato: Comuni con servizi pienamente interattivi [misurato in base alla % di amministrazioni pubbliche aderenti al bando GoodPA o che pubblicano dataset aperti, rispetto al totale delle PAL marchigiane] Tale indicatore rappresenta anche l'indicatore di crescita digitale nazionale % di amministrazioni che	-	50%												
KPI di realizzazione																																					
KPI	Target 2018	Target 2020																																			
Numero di dataset pubblicati nel portale dati.gov.it	100	800																																			
(Turismo Digitale): Numero di amministrazioni che pubblicano una mappatura e digitalizzazione dei punti di interesse storico e artistico presenti sul territorio	10	30																																			
descrizione	valore target al 2018	valore target al 2023																																			
POR FESR realizzazione: Popolazione raggiunta dai nuovi servizi [da misurarsi in base al numero di abitanti dei comuni e dei territori aderenti al bando GoodPA]	170.000	1.164.000																																			
POR FESR risultato: Imprese con almeno 10 addetti che inviano moduli compilati on-line alla PA [misurato in base alla % di amministrazioni della Regione Marche che pubblicano dataset aperti o offrono nuovi servizi interattivi basati sugli Open Data ai loro utenti: imprese o cittadini]	-	100%																																			
POR FESR risultato: Comuni con servizi pienamente interattivi [misurato in base alla % di amministrazioni pubbliche aderenti al bando GoodPA o che pubblicano dataset aperti, rispetto al totale delle PAL marchigiane] Tale indicatore rappresenta anche l'indicatore di crescita digitale nazionale % di amministrazioni che	-	50%																																			

	pubblicano dati in formato aperto" (da cui risulta ricavabile anche il numero assoluto)			
--	---	--	--	--

## 2.5 Smart government

DENOMINAZIONE INTERVENTO	Smart Government - integrazione dei sistemi della PA locale per la gestione dei servizi di eGovernment																																																					
REFERENTE INTERVENTO	Regione Marche - PF Informatica e crescita digitale – Dott.ssa Cinzia Amici (cinzia.amici@regione.marche.it)																																																					
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>L'obiettivo del progetto è favorire lo sviluppo di strumenti e soluzioni a supporto della integrazione dei sistemi della PA locale per la gestione dei servizi di eGovernment, la pubblicazione dei dati aperti e la valorizzazione del patrimonio pubblico (Open Data) degli enti marchigiani.</p> <p>il progetto "Smart Government" prevede sei linee di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LINEA DI INTERVENTO A – Servizi di pagamento on line</li> <li>• LINEA DI INTERVENTO B – Integrazione Intermedia Marche (fatturazione elettronica)</li> <li>• LINEA DI INTERVENTO C – Adesione al Polo di conservazione Marche DigiP</li> <li>• LINEA DI INTERVENTO D – Alimentazione banca dati regionale dei Procedimenti (Procedi Marche)</li> <li>• LINEA DI INTERVENTO E – Servizi SigmaTER</li> </ul> <p>E' stato espletato un bando per la concessione di contributi a seguito del quale risultano ammessi e finanziati, in ordine di graduatoria, i progetti (i cui CUP sono in fase di acquisizione):</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Soggetto capofila</th> <th>Titolo Progetto</th> <th>Attività previste</th> <th>Numero Enti</th> <th>Costo Ammesso €</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO</td> <td>SYS<sup>4</sup> - SISTEMA DI SISTEMI</td> <td>PAGAMENTI ONLINE; FATTURAZIONE ELETTRONICA; CONSERVAZIONE DOCUMENTALE; DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI; SERVIZI SIGMATER</td> <td>64</td> <td>€ 1.124.294,95</td> </tr> <tr> <td>COMUNE DI MACERATA</td> <td>CO.SE. (COOPERARE E SEMPLIFICARE) - CST MACERATA INTEGRA</td> <td>PAGAMENTI ONLINE; FATTURAZIONE ELETTRONICA; CONSERVAZIONE DOCUMENTALE; DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI; SERVIZI SIGMATER</td> <td>57</td> <td>€ 1.065.000,00</td> </tr> <tr> <td>UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO</td> <td>DIGITAL APP (Appennino Digitale)</td> <td>PAGAMENTI ONLINE; FATTURAZIONE ELETTRONICA; CONSERVAZIONE DOCUMENTALE; DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI; SERVIZI SIGMATER</td> <td>25</td> <td>€ 929.881,36</td> </tr> <tr> <td>UNIONE MONTANA DELL'ESINO-FRASASSI</td> <td>INTEGRA</td> <td>PAGAMENTI ONLINE; FATTURAZIONE ELETTRONICA; CONSERVAZIONE DOCUMENTALE; DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI; SERVIZI SIGMATER</td> <td>30</td> <td>€ 861.774,66</td> </tr> <tr> <td>COMUNE DI CASTELFIDARDO</td> <td>COLLIMARE</td> <td>PAGAMENTI ONLINE; FATTURAZIONE ELETTRONICA; CONSERVAZIONE DOCUMENTALE; DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI; SERVIZI SIGMATER</td> <td>12</td> <td>€ 384.990,70</td> </tr> <tr> <td>COMUNE DI SENIGALLIA</td> <td>MISA DIGITAL AGENDA</td> <td>PAGAMENTI ONLINE; FATTURAZIONE ELETTRONICA; CONSERVAZIONE DOCUMENTALE; DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI; SERVIZI SIGMATER</td> <td>10</td> <td>€ 355.070,35</td> </tr> <tr> <td>COMUNE DI PESARO</td> <td>E-GOV PU (E-government per l'aggregazione della bassa Valle del Foglia)</td> <td>PAGAMENTI ONLINE; CONSERVAZIONE DOCUMENTALE; SERVIZI SIGMATER</td> <td>8</td> <td>€ 240.000,00</td> </tr> <tr> <td>COMUNE DI MONDOLFO</td> <td>VALCESANO E VALMETAURO IN TRASFORMAZIONE DIGITALE</td> <td>PAGAMENTI ONLINE; CONSERVAZIONE DOCUMENTALE</td> <td>13</td> <td>€ 151.917,48</td> </tr> <tr> <td>COMUNE DI FANO</td> <td>DIGICOS (Conservazione Digitale Sostitutiva) FANO</td> <td>CONSERVAZIONE DOCUMENTALE</td> <td>1</td> <td>€ 10.000,00</td> </tr> </tbody> </table>				Soggetto capofila	Titolo Progetto	Attività previste	Numero Enti	Costo Ammesso €	COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	SYS <sup>4</sup> - SISTEMA DI SISTEMI	PAGAMENTI ONLINE; FATTURAZIONE ELETTRONICA; CONSERVAZIONE DOCUMENTALE; DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI; SERVIZI SIGMATER	64	€ 1.124.294,95	COMUNE DI MACERATA	CO.SE. (COOPERARE E SEMPLIFICARE) - CST MACERATA INTEGRA	PAGAMENTI ONLINE; FATTURAZIONE ELETTRONICA; CONSERVAZIONE DOCUMENTALE; DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI; SERVIZI SIGMATER	57	€ 1.065.000,00	UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO	DIGITAL APP (Appennino Digitale)	PAGAMENTI ONLINE; FATTURAZIONE ELETTRONICA; CONSERVAZIONE DOCUMENTALE; DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI; SERVIZI SIGMATER	25	€ 929.881,36	UNIONE MONTANA DELL'ESINO-FRASASSI	INTEGRA	PAGAMENTI ONLINE; FATTURAZIONE ELETTRONICA; CONSERVAZIONE DOCUMENTALE; DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI; SERVIZI SIGMATER	30	€ 861.774,66	COMUNE DI CASTELFIDARDO	COLLIMARE	PAGAMENTI ONLINE; FATTURAZIONE ELETTRONICA; CONSERVAZIONE DOCUMENTALE; DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI; SERVIZI SIGMATER	12	€ 384.990,70	COMUNE DI SENIGALLIA	MISA DIGITAL AGENDA	PAGAMENTI ONLINE; FATTURAZIONE ELETTRONICA; CONSERVAZIONE DOCUMENTALE; DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI; SERVIZI SIGMATER	10	€ 355.070,35	COMUNE DI PESARO	E-GOV PU (E-government per l'aggregazione della bassa Valle del Foglia)	PAGAMENTI ONLINE; CONSERVAZIONE DOCUMENTALE; SERVIZI SIGMATER	8	€ 240.000,00	COMUNE DI MONDOLFO	VALCESANO E VALMETAURO IN TRASFORMAZIONE DIGITALE	PAGAMENTI ONLINE; CONSERVAZIONE DOCUMENTALE	13	€ 151.917,48	COMUNE DI FANO	DIGICOS (Conservazione Digitale Sostitutiva) FANO	CONSERVAZIONE DOCUMENTALE	1	€ 10.000,00
Soggetto capofila	Titolo Progetto	Attività previste	Numero Enti	Costo Ammesso €																																																		
COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	SYS <sup>4</sup> - SISTEMA DI SISTEMI	PAGAMENTI ONLINE; FATTURAZIONE ELETTRONICA; CONSERVAZIONE DOCUMENTALE; DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI; SERVIZI SIGMATER	64	€ 1.124.294,95																																																		
COMUNE DI MACERATA	CO.SE. (COOPERARE E SEMPLIFICARE) - CST MACERATA INTEGRA	PAGAMENTI ONLINE; FATTURAZIONE ELETTRONICA; CONSERVAZIONE DOCUMENTALE; DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI; SERVIZI SIGMATER	57	€ 1.065.000,00																																																		
UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO	DIGITAL APP (Appennino Digitale)	PAGAMENTI ONLINE; FATTURAZIONE ELETTRONICA; CONSERVAZIONE DOCUMENTALE; DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI; SERVIZI SIGMATER	25	€ 929.881,36																																																		
UNIONE MONTANA DELL'ESINO-FRASASSI	INTEGRA	PAGAMENTI ONLINE; FATTURAZIONE ELETTRONICA; CONSERVAZIONE DOCUMENTALE; DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI; SERVIZI SIGMATER	30	€ 861.774,66																																																		
COMUNE DI CASTELFIDARDO	COLLIMARE	PAGAMENTI ONLINE; FATTURAZIONE ELETTRONICA; CONSERVAZIONE DOCUMENTALE; DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI; SERVIZI SIGMATER	12	€ 384.990,70																																																		
COMUNE DI SENIGALLIA	MISA DIGITAL AGENDA	PAGAMENTI ONLINE; FATTURAZIONE ELETTRONICA; CONSERVAZIONE DOCUMENTALE; DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI; SERVIZI SIGMATER	10	€ 355.070,35																																																		
COMUNE DI PESARO	E-GOV PU (E-government per l'aggregazione della bassa Valle del Foglia)	PAGAMENTI ONLINE; CONSERVAZIONE DOCUMENTALE; SERVIZI SIGMATER	8	€ 240.000,00																																																		
COMUNE DI MONDOLFO	VALCESANO E VALMETAURO IN TRASFORMAZIONE DIGITALE	PAGAMENTI ONLINE; CONSERVAZIONE DOCUMENTALE	13	€ 151.917,48																																																		
COMUNE DI FANO	DIGICOS (Conservazione Digitale Sostitutiva) FANO	CONSERVAZIONE DOCUMENTALE	1	€ 10.000,00																																																		
SOLUZIONE PROGETTUALE	La Regione Marche (con DGR n. 1498/2012 e DGR n. 264/2014) ha istituito il Sistema Informativo regionale dei pagamenti elettronici <b>Mpay</b> , per realizzare una piattaforma di																																																					

	<p>intermediazione che consenta agli enti locali marchigiani di mettere a disposizione dei propri cittadini ed imprese dei servizi di pagamento on line semplici ed efficienti. Per un dettaglio architetturale e tecnologico si veda la scheda MPay – allegata al presente accordo territoriale.</p> <p>Con DGR n. 264/2014 la Regione si è posta anche come intermediario tecnologico e soggetto facilitatore per la gestione delle fatture elettroniche realizzando il nodo regionale <b>IntermediaMarche</b>. Questo sistema gestisce i flussi di comunicazione con il Sistema di Interscambio ampliando e semplificando le modalità di integrazione con il livello nazionale e garantendo al contempo un presidio dei flussi. Per ulteriori informazioni <a href="http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/Pagamenti-e-fatturazione-elettronica#Fatturazione-elettronica-Intermedia-Marche">http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/Pagamenti-e-fatturazione-elettronica#Fatturazione-elettronica-Intermedia-Marche</a></p> <p>La Regione Marche (con Delibera di Giunta n. 167/2010) ha costituito il Polo regionale di conservazione digitale denominato <b>Marche DigiP</b>, inteso come struttura che fornisca una soluzione tecnologica, organizzativa, giuridica ed archivistica per la gestione e conservazione di archivi digitali della Amministrazione regionale e degli enti locali del proprio territorio. Per ulteriori informazioni <a href="http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/Polo-di-conservazione-regionale">http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/Polo-di-conservazione-regionale</a></p> <p><b>ProcediMarche</b> (istituito con L.R. n. 3/2015) è il sistema informativo regionale <a href="http://procedimenti.regione.marche.it/">http://procedimenti.regione.marche.it/</a> sviluppato in tecnologia Microsoft (C# .net MVC II SQL Server) in cui sono censite tutte le tipologie di procedimenti della Regione Marche e degli enti del territorio, complete delle informazioni più rilevanti per cittadini e imprese.</p> <p><b>SigmaTer Marche</b>, Servizi Integrati catastali e Geografici per il Monitoraggio Amministrativo del Territorio, è il sistema interregionale per l'interscambio dei dati catastali tra Agenzia delle Entrate (ex AdT), Regioni ed Enti Locali. Consente di fornire un database sempre aggiornato, unico e centralizzato, integrato con tutte le componenti dell'archivio catastale di Agenzia delle Entrate (ex AdT) quali Cartografia, Censuario fabbricati, Censuario terreni, Dati metrici. Permette, inoltre, di effettuare aggiornamenti per via telematica evitando attività presidiate da utente per download e upload.</p> <p>Ulteriori approfondimenti (inclusi allegati tecnici ed informazioni di dettaglio allegate al bando) alla pagina <a href="http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/Smart-government">http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/Smart-government</a>.</p> <p>Documentazione sulle specifiche per la realizzazione di sistemi informativi e telematici, in interoperabilità con gli standard regionali di riferimento sono disponibili al link <a href="http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/Standard-di-riferimento-per-la-realizzazione-di-sistemi-informativi-e-telematici-della-Giunta-regionale">http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/Standard-di-riferimento-per-la-realizzazione-di-sistemi-informativi-e-telematici-della-Giunta-regionale</a></p>
COERENZA CON LA STRATEGIA CRESCITA DIGITALE E LINEE DI AZIONE PIANO TRIENNALE	<p>Il DigiPA (in accordo con l'articolo 81, comma 2-bis del Codice dell'Amministrazione Digitale) ha messo a disposizione, attraverso il Sistema pubblico di connettività, una piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati. La Regione Marche ha deciso di integrarsi con il Nodo dei Pagamenti SPC per consentire pagamenti on line ai propri cittadini.</p> <p>Gli interventi sopra descritti (attivati negli ambiti individuati dalla "Strategia sulla Agenda Digitale", approvata dalla Giunta Regionale con delibera n. 1686/2013), sono in linea con la Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020 e, tra le linee di azione del Piano Triennale per l'informatizzazione nella PA 2017-2019, e prevedono l'implementazione delle piattaforme abilitanti (PagoPA, SPID, Fatturazione elettronica PA, ecc.)</p>
MODALITA' DI ATTUAZIONE	Bando di accesso, "Progetti per la riorganizzazione dei flussi dati in cooperazione applicativa tra sistemi informativi locali e sistemi aggregatori" (POR FESR 2014-2020 – Regione Marche), in favore di Comuni o aggregazioni di Comuni della Regione Marche

TEMPI	<p>Il progetto si articola nel quinquennio 2016 – 2020. La scadenza della presentazione delle domande da parte dei comuni è stata il 31/10/2016. La ripartizione temporale della spesa prevede: € 1.159.934,36 nel 2016, € 528.158,21 nel 2017, € 538.728,18 nel 2018, € 421.691,34 nel 2019 e € 151.487,91 nel 2020</p> <p>ITER Amministrativo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Bando approvato con DDPF n. 68/INF del 12/09/16</li> <li>• Commissione valutatrice nominata con DDPF n. 26/INF del 20/03/17</li> <li>• Graduatoria approvata con DDPF n. 134/INF del 17/11/17</li> <li>• Concessione contributi disposta con DDPF n. 165/INF del 14/12/17 e n. 45/INF del 15/05/18</li> <li>• Rendicontazione dei lavori eseguiti prevista dal 15/04/19 al 31/12/20</li> </ul> <p>Gantt di dettaglio:</p> 															
RISORSE FINANZIARIE	<p>Per la realizzazione del progetto è stato stanziato un importo complessivo di € 5.122.929,50 a carico del Programma Operativo regionale (POR) Marche – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) periodo 2014-2020 – Asse 2, sull’azione 6.2 Intervento B) “Azioni a supporto dell’integrazione dei sistemi della PA locale per la gestione dei servizi di E_Government”</p>															
BENEFICIARI/DESTINATARI	<p>Pubbliche amministrazioni locali: Comuni o aggregazioni di Comuni della Regione Marche (in forma singola: i Comuni capoluogo di provincia o con popolazione superiore a 15.000 abitanti; in forma aggregata: i Comuni la cui popolazione complessiva è superiore a 15.000 abitanti). Il bando privilegiava - nei criteri di valutazione - soluzioni di aggregazione tra più enti locali. I soggetti capofila (Comuni aggregatori, Comunità o Unioni Montane, ...) possono diventare il perno di un’azione regionale in materia di Agenda Digitale Locale, orientata alla razionalizzazione del patrimonio ICT ed alla costituzione di centri servizi e nodi tecnici territoriali in grado di ottimizzare i costi, fruendo dei servizi “ELaaS” offerti dal datacenter regionale, pur consentendo un dispiegamento dei servizi applicativi digitali capillare ed attento alle esigenze degli utenti finali.</p>															
RISULTATI ATTESI E INDICATORI	<p>Si riportano di seguito gli indicatori riferiti a quelli della strategia per la crescita digitale 2014-2020.</p> <table border="1" data-bbox="443 1509 1380 1671"> <thead> <tr> <th colspan="3">KPI di realizzazione</th> </tr> <tr> <th>KPI</th> <th>Target 2018</th> <th>Target 2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati (Smart City &amp; Communities)</td> <td>0</td> <td>200</td> </tr> </tbody> </table> <p>I vari interventi concorrono al raggiungimento degli obiettivi previsti dal POR MARCHE FESR 2014-2020 e sono misurati in relazione ai seguenti indicatori:</p> <table border="1" data-bbox="443 1800 1380 1995"> <thead> <tr> <th>descrizione</th> <th>valore target al 2018</th> <th>valore target al 2023</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>POR FESR realizzazione: Popolazione raggiunta dai nuovi servizi [da misurarsi in base al numero di abitanti dei comuni e dei territori aderenti al bando SmartGov]</td> <td>170.000</td> <td>1.164.000</td> </tr> </tbody> </table>	KPI di realizzazione			KPI	Target 2018	Target 2020	Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati (Smart City & Communities)	0	200	descrizione	valore target al 2018	valore target al 2023	POR FESR realizzazione: Popolazione raggiunta dai nuovi servizi [da misurarsi in base al numero di abitanti dei comuni e dei territori aderenti al bando SmartGov]	170.000	1.164.000
KPI di realizzazione																
KPI	Target 2018	Target 2020														
Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati (Smart City & Communities)	0	200														
descrizione	valore target al 2018	valore target al 2023														
POR FESR realizzazione: Popolazione raggiunta dai nuovi servizi [da misurarsi in base al numero di abitanti dei comuni e dei territori aderenti al bando SmartGov]	170.000	1.164.000														

	POR FESR realizzazione: Imprese raggiunte dai nuovi servizi [da misurarsi in base al numero di imprese dei comuni e dei territori aderenti al bando SmartGov]	-	2.439
	POR FESR risultato: Imprese con almeno 10 addetti che inviano moduli compilati on-line alla PA [misurato in base alla % di amministrazioni della Regione Marche che offrono nuovi servizi interattivi di Smart Government ai loro utenti: imprese o cittadini]	-	100%
	POR FESR risultato: Comuni con servizi pienamente interattivi [misurato in base alla % di amministrazioni pubbliche aderenti al bando SmartGov che erogano servizi ad elevata interattività (transazione interamente digitale)]	-	50%

## 2.6 Servizi scolastici digitali

DENOMINAZIONE INTERVENTO	<b>Servizi Scolastici digitali – ITI Aree Interne</b>
REFERENTE INTERVENTO	Regione Marche – PF Informatica e crescita digitale – Ing. Massimo Trojani (massimo.trojani@regione.marche.it)
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>L'intervento ha l'obiettivo di realizzare servizi scolastici digitali per i centri di montagna e le aree interne, anche sfruttando le piattaforme e le infrastrutture previste dalle corrispondenti azioni dell'asse II POR FESR Marche, e raccordandosi, in ottica di completamento, con le iniziative già espletate per i centri scolastici di montagna e con quelle previste dalla strategia nazionale "Aree Interne".</p> <p>In particolare, si prevede di intervenire per realizzare azioni sussidiarie e di coordinamento a carico della Regione finalizzate alla sensibilizzazione dei territori e degli attori e al presidio e alla copertura di attività nelle aree interne che risultino poco reattive o prive di adeguate competenze.</p> <p>Inoltre si prevede il coinvolgimento degli enti e strutture locali con opportuni bandi finalizzati a selezionare proposte ed a finanziare la realizzazione di servizi innovativi, integrati con le piattaforme e le infrastrutture regionali disponibili, che abbraccino l'istruzione, la cultura, la formazione professionale ed il tempo libero. I servizi da realizzare dovranno avere come obiettivo primario quello di sfruttare le tecnologie digitali per ridurre la distanza fisica con le aree a maggior fermento culturale, diffondendo anche le opportunità per gli impieghi "telematici". A titolo esemplificativo non esaustivo, ci si aspetta la realizzazione di applicazioni da usare su dispositivi mobili (app), per facilitare l'accesso agli oggetti ed ai servizi digitali previsti dal progetto CulturaSmart!, sale attrezzate per la formazione e l'alfabetizzazione degli adulti, servizi di supporto ad accesso semplificato per abilitare anziani e diversamente abili ai servizi eGovernment della Pubblica Amministrazione Locale, ...).</p> <p>Tale azione consentirà alle pubbliche amministrazioni locali di integrarsi con i sistemi, le piattaforme e le infrastrutture multilivello capaci di abilitare un elevato livello di interattività e una gestione dell'informazione on demand, on premise o in cloud, ad alto tasso di personalizzazione, da realizzarsi nell'ambito delle azioni 6.1, 6.2.A e 6.3.A del POR-FESR 2014-2020, incluso il finanziamento tramite bando di progetti locali per la predisposizione dei propri sistemi applicativi all'impiego dei servizi regionali in cloud per la business continuity ed il disaster recovery attraverso tecnologie open source (ad esempio con la virtualizzazione in formato KVM dei server fisici localmente operanti od altre specifiche definite nell'ambito delle attività del centro di competenza Open Source).</p>
SOLUZIONE PROGETTUALE	<p>L'intervento prevede incentivi per lo sviluppo di strumenti e soluzioni a supporto della integrazione dei sistemi scolastici e della PA locale secondo due linee progettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>c) L'integrazione con i servizi previsti dall'infrastruttura regionale "CulturaSmart!" ed in particolare con il sistema bibliotecario regionale;</li> <li>d) La sperimentazione di tecnologie innovative a bassissima o nulla emissione di campi elettromagnetici, finalizzata all'interconnessione "wireless" di smart object, come ad esempio la tecnologia "Li-Fi";</li> </ul> <p>I progetti dovranno integrarsi con ed essere complementari con gli altri progetti/fonti di finanziamento previste dal MIUR/PON per la gestione dei servizi pubblici agli utenti (studenti, professori, genitori, addetti ai servizi scolastici, impiegati pubblici, imprese coinvolte nei processi di alternanza scuola-lavoro, etc.).</p> <p>I progetti contribuiscono all'obiettivo generale e trasversale di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) consentire alle amministrazioni locali e alle istituzioni scolastiche l'integrazione con sistemi, piattaforme e infrastrutture regionali distribuite per consentire e/o migliorare le modalità di accesso ai servizi on line (smart card CNS e autenticazione credenziali SPID), rispettando le regole tecniche vigenti, e la gestione dei servizi inerenti il pagamento on line verso le pubbliche amministrazioni, la fatturazione elettronica;</li> <li>b) la conservazione dei documenti digitali, la messa in sicurezza dei sistemi, la diffusione del software libero, la gestione di smart objects territoriali connessi e comunicanti</li> <li>c) l'utilizzo delle piattaforme CulturaSmart! e dei servizi previsti ovvero l'accesso ed integrazione del sistema bibliotecario regionale, l'utilizzo del repository documentale, della piattaforma Marlene per la messa a disposizione di nuovi moduli formativi SCORM, della piattaforma di</li> </ul>

	<p>entreprise social network regionale con cui sono presenti le community regionale istruzione.social.marche.it e culturasmart.social.marche.it.</p> <p>Per quanto riguarda la sperimentazione delle tecnologie "Li-Fi", in base ai risultati conseguiti, la Regione potrà estendere i risultati consolidati all'intera Regione e proporsi anche come punto di riferimento per le altre Regioni del territorio nazionale.</p>																														
COERENZA CON LA STRATEGIA CRESCITA DIGITALE E LINEE DI AZIONE PIANO TRIENNALE	<p>Le macro linee di azione alle quali correlare l'intervento presentato sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ecosistema Scuola</li> <li>- Strumenti per la generazione e la diffusione di servizi digitali (Community, accessibilità, design)</li> <li>- Competenze digitali</li> </ul> <p>Nell'ambito di tali linee di azione si assicura la coerenza con la Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020 e con le linee di azione previste del Piano Triennale AgID per l'informatizzazione nella PA 2017-2019.</p>																														
MODALITA' DI ATTUAZIONE	Ricorso a bandi per contributi a progetto verso istituzioni scolastiche ed enti pubblici locali																														
TEMPI	<p>Biennio 2019-2020</p> <p>Il dettaglio di tali interventi verrà specificato all'esito dei risultati conseguiti con i primi bandi.</p> <p>Ad oggi il cronoprogramma ipotizzabile è il seguente:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Fase/attività</th> <th>Durata</th> <th>Data inizio</th> <th>Data fine</th> <th>Risultato previsto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Bando a favore delle scuole e degli istituti del territorio</td> <td>802gg</td> <td>20/04/2019</td> <td>30/06/2021</td> <td></td> </tr> <tr> <td>• predisposizione bando</td> <td>102gg</td> <td>20/04/2019</td> <td>31/07/2019</td> <td>Decreto di indizione bando</td> </tr> <tr> <td>• pubblicazione decreti di avvio e gestione procedimento</td> <td>121gg</td> <td>01/09/2019</td> <td>31/12/2019</td> <td>Decreto approvazione graduatoria definitiva</td> </tr> <tr> <td>• esecuzione dei progetti locali</td> <td>365gg</td> <td>01/01/2020</td> <td>31/12/2020</td> <td>Dichiarazioni e verifiche fine esecuzione lavori</td> </tr> <tr> <td>• rendicontazione spese POR FESR</td> <td>180gg</td> <td>01/01/2021</td> <td>30/06/2021</td> <td>Fine operazioni di rendicontazione su SIGEF</td> </tr> </tbody> </table> <p>Gantt di dettaglio:</p>	Fase/attività	Durata	Data inizio	Data fine	Risultato previsto	Bando a favore delle scuole e degli istituti del territorio	802gg	20/04/2019	30/06/2021		• predisposizione bando	102gg	20/04/2019	31/07/2019	Decreto di indizione bando	• pubblicazione decreti di avvio e gestione procedimento	121gg	01/09/2019	31/12/2019	Decreto approvazione graduatoria definitiva	• esecuzione dei progetti locali	365gg	01/01/2020	31/12/2020	Dichiarazioni e verifiche fine esecuzione lavori	• rendicontazione spese POR FESR	180gg	01/01/2021	30/06/2021	Fine operazioni di rendicontazione su SIGEF
Fase/attività	Durata	Data inizio	Data fine	Risultato previsto																											
Bando a favore delle scuole e degli istituti del territorio	802gg	20/04/2019	30/06/2021																												
• predisposizione bando	102gg	20/04/2019	31/07/2019	Decreto di indizione bando																											
• pubblicazione decreti di avvio e gestione procedimento	121gg	01/09/2019	31/12/2019	Decreto approvazione graduatoria definitiva																											
• esecuzione dei progetti locali	365gg	01/01/2020	31/12/2020	Dichiarazioni e verifiche fine esecuzione lavori																											
• rendicontazione spese POR FESR	180gg	01/01/2021	30/06/2021	Fine operazioni di rendicontazione su SIGEF																											
RISORSE FINANZIARIE	POR FESR Marche 2014-2020 OT2 Asse 6.2.1.B €. 400.000 (per istituzioni scolastiche ed ee.ll. residenti in tutto il territorio marchigiano)																														
BENEFICIARI/DESTINATARI	Istituzioni scolastiche, Scuole pubbliche, Comuni, Enti e Pubbliche Amministrazioni Locali, Enti culturali pubblici e altri enti pubblici																														
RISULTATI ATTESI E INDICATORI	<p>Si riportano di seguito gli indicatori riferiti a quelli della strategia per la crescita digitale 2014-2020.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="3">KPI di realizzazione</th> </tr> <tr> <th>KPI</th> <th>Target 2018</th> <th>Target 2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sperimentazione connettività Li-Fi nelle scuole primarie e secondarie. Numero istituti coinvolti.</td> <td>0</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>% di scuole aderenti al sistema bibliotecario regionale</td> <td>0</td> <td>20</td> </tr> </tbody> </table>	KPI di realizzazione			KPI	Target 2018	Target 2020	Sperimentazione connettività Li-Fi nelle scuole primarie e secondarie. Numero istituti coinvolti.	0	5	% di scuole aderenti al sistema bibliotecario regionale	0	20																		
KPI di realizzazione																															
KPI	Target 2018	Target 2020																													
Sperimentazione connettività Li-Fi nelle scuole primarie e secondarie. Numero istituti coinvolti.	0	5																													
% di scuole aderenti al sistema bibliotecario regionale	0	20																													

	I vari progetti finanziati concorrono al raggiungimento degli obiettivi previsti dal POR MARCHE FESR 2014-2020 (Scuola Digitale, Competenze Digitali) e sono misurati in relazione ai seguenti indicatori:		
	descrizione	valore target al 2018	valore target al 2023
	POR FESR realizzazione: Popolazione raggiunta dai nuovi servizi [obiettivo da riportare in proporzione al numero di abitanti dei territori serviti dalle Scuole aderenti al bando "Servizi Scolastici" rispetto al totale raggiunto da tutti gli interventi dell'azione 6.2.1.B]	0	1.164.000

**ALLEGATO B** Interventi strategici regionali e azioni di accompagnamento AgID

Intervento	Punti di attenzione	Linee d'azione AgID
Datacenter – Progetto Elastic	<p>Il progetto ha l'obiettivo di Aiutare le PA del territorio regionale a mettere in sicurezza presso Regione Marche i loro dati, ed il loro patrimonio di servizi nonché consolidare i CED delle PA del territorio presso le Infrastrutture del Regione. Il progetto ha un orizzonte temporale di tre anni, un obiettivo di spesa da realizzare entro il 2020 pari a 1.650.000,00 per le seguenti linee di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• erogazione servizi iniziali e potenziamento infrastruttura HW</li> <li>• potenziamento servizi a fronte della dismissione dei data center degli enti ospitati</li> </ul>	<p>Il progetto, presentato utilizzando il template previsto, è stato approvato nel corso delle numerose interlocuzioni con AgID. Data l'ampiezza del progetto e la necessità di rispettare importanti obiettivi temporali e di spesa, l'intervento di AgID sarà finalizzato ad offrire il supporto tecnico e organizzativo in loco per lo start up dei sistemi di cloud computing nonché alla realizzazione di attività di assesment tecnico presso le amministrazioni locali propedeutico all'avvio dei progetti locali di virtualizzazione e migrazione al cloud. Verranno inoltre delineati congiuntamente gli interventi di comunicazione e informazione necessari a sostenere la diffusione territoriale del progetto regionale.</p>
MPay	<p>Il progetto è mirato a garantire lo sviluppo del "Sistema Informativo regionale dei pagamenti elettronici Mpay", al fine di offrire agli enti locali marchigiani uno strumento per l'erogazione ai propri cittadini ed alle imprese dei servizi di pagamento on line.</p> <p>Presenta complessivamente una spesa di € 189.077,72.</p>	<p>Per facilitare l'evoluzione del progetto MPay AgID rende disponibile un set di strumenti per lo sviluppo software funzionali all'integrazione tra applicazioni mobile e PagoPA. In particolare, al fine di facilitare l'integrazione di MPay con sistemi esterni AgID fornisce un ambiente di test transazionale Simulatore per PSP, Enti Creditori. AgID metterà a disposizione SDK Mobile - (IOS, Android), un set di strumenti per lo sviluppo software che permette di velocizzare e semplificare l'integrazione tra un'applicazione mobile e PagoPA.</p> <p>In accordo con Regione Marche, verranno supportati gli interventi di comunicazione e informazione a sostegno del ruolo di ente aggregatore territoriale che la Regione ha scelto di esercitare.</p>
Meetpad	<p>Il progetto ha l'obiettivo di creare una piattaforma abilitante di collaborazione multicanale utilizzabile in diversi contesti attraverso la creazione di un</p>	<p>Per favorire l'evoluzione del progetto Meetpad sarà reso disponibile un supporto a guida</p>

	<p>ambiente applicativo e virtuale unico funzionale alla conduzione di riunioni a distanza, con validità giuridica, nonché a produrre, scambiare e formalizzare la documentazione necessaria alla conclusione del procedimento, favorendo la cooperazione e l'interoperabilità. È previsto un impegno pari a € 1.717.894,00 per un periodo di tre anni con conclusione prevista nel 2021.</p>	<p>AgID per la standardizzazione degli schemi dati e dei processi</p>
<p>Marche GoodPA</p>	<p>Il progetto ha l'obiettivo di favorire il raccordo delle amministrazioni locali con sistemi, piattaforme e infrastrutture regionali al fine di consentire e/o migliorare la gestione dei servizi inerenti il pagamento on line verso le pubbliche amministrazioni, la fatturazione elettronica, la conservazione dei documenti digitali, la diffusione del software libero. Nel dettaglio il progetto si prefigge di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare un unico punto di accesso ai dati per cittadini ed imprese</li> <li>• Aumentare il numero di dataset pubblicati in formato aperto dalle amministrazioni</li> <li>• Garantire l'uniformità dei dati rilasciati sul territorio regionale per agevolare l'interoperabilità e la circolarità dei dati</li> <li>• Diffondere l'utilizzo di dispositivi IoT (Internet of Things) in grado di generare flussi di dati rielaborabili a livello aggregato</li> <li>• Contribuire alla formazione della banca dati regionale della toponomastica e grafo stradale.</li> </ul> <p>È previsto un impegno pari a €. 2.451.730,50 per un periodo di cinque anni.</p>	<p>Per favorire l'evoluzione del progetto GoodPA AgID rende disponibile il supporto all'utilizzo di sistemi automatici di alimentazione di di dataset geografici e/o in formato aperto, l'analisi integrazione tra sistema regionale (CKAN/INSPIRE), i sistemi locali ed il sistema nazionale, nonché la catalogazione dei di dataset geografici e/o in formato aperto trasmessi dagli ee.ll. con riferimento alle linee guida nazionali.</p>
<p>Smart Govern ment</p>	<p>Il progetto ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo di strumenti e soluzioni a supporto della integrazione dei sistemi della PA locale per la gestione dei servizi di eGovernment con le piattaforme regionali. Le linee di intervento sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LINEA DI INTERVENTO A – Servizi di pagamento on line</li> <li>• LINEA DI INTERVENTO B – Integrazione IntermediaMarche (fatturazione elettronica)</li> <li>• LINEA DI INTERVENTO C – Adesione al Polo di conservazione Marche DigiP</li> </ul>	<p>Ai fini dell'attuazione del progetto smart government AgID supporterà la Regione Marche nella realizzazione delle campagne di comunicazione e di marketing dei servizi pubblici nonché nel coordinamento di attività ed eventi ai fini della promozione dello stesso presso le amministrazioni locali.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LINEA DI INTERVENTO D – Alimentazione banca dati regionale dei Procedimenti (ProcediMarche)</li> <li>• LINEA DI INTERVENTO E – Servizi SigmaTER</li> </ul> <p>È previsto un impegno pari a € 5.122.929,50 per un periodo di cinque anni.</p>	
<p>Servizi Scolastici ci Digitali</p>	<p>Obiettivo del progetto è di realizzare servizi scolastici digitali per i centri di montagna e le aree interne, incentivando lo sviluppo di strumenti e soluzioni a supporto della integrazione dei sistemi scolastici e della PA locale secondo due linee progettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) L'integrazione con i servizi previsti dall'infrastruttura regionale "CulturaSmart!" ed in particolare con il sistema bibliotecario regionale;</li> <li>b) La sperimentazione di tecnologie innovative a bassissima o nulla emissione di campi elettromagnetici, finalizzata all'interconnessione "wireless" di smart object, come ad esempio la tecnologia "Li-Fi";</li> </ul> <p>Il progetto ha un valore complessivo di € 400.000,00 e la durata complessiva di due anni.</p>	<p>Per favorire la convergenza del Progetto Servizi Scolastici Digitali all'ecosistema di riferimento, AgID mette a disposizione linee guida specifiche, vocabolari controllati ed ontologie nonché regole tecniche di interoperabilità. Inoltre, AgID supporterà gli interventi di comunicazione e informazione necessari a sostenere il progetto regionale attraverso campagne di comunicazione e marketing dei servizi pubblici, con particolare riferimento alla sperimentazione del Li-Fi.</p>

Oltre a quelli sopra elencati, nei prossimi mesi AGID metterà a disposizione ulteriori *asset* e relative linee di azione, tra cui:

- PCP - Appalti di innovazione (*Pre Commercial Procurement - PCP, Public Procurement of Innovative Solutions - PPI* e Partenariato per l'Innovazione):
  - supporto per progetti ad alto contenuto di innovazione (cfr. Piano triennale - allegato 2 sez. 2.2);
  - supporto alla strategia e programmazione per l'attuazione di Appalti di innovazione;
  - attuazione di appalti (art. 19 DL 179/2012);
  - utilizzo del Portale degli appalti dell'innovazione e Open Innovation;
- OPEN DATA GOV - Utilizzo del registro dei vocabolari controllati e dei modelli dei dati.